

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 21 NOVEMBRE 2002

N. 148

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio regionale
e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2002, n. 1790

PSR 2002/2004. DGR 1073/02. Prezzo di cessione degli emoderivati e procedure per la movimentazione tra Aziende Sanitarie.

Pag. 11468

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 622

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12 dicembre 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n° 34/94

e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero in l.tà "posta del Fosso" da parte della Ditta: Di Tullo Antonietta e Mastrogiacomo Giuseppe.

Pag. 11471

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 623

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2002 tra Regione Puglia ed il Comune di Candela ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione, in Candela, di una Centrale a ciclo combinato da 380 MWE, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero - per la produzione di energia elettrica "Società Edison s.p.a."

Pag. 11472

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 624

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto

in data 10-12-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Brindisi.

Pag. 11473

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 625

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29-07-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Cerignola.

Pag. 11475

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 626

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 26-03-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Andria.

Pag. 11476

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2002, n. 627

Costituzione della "Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Puglia - ARPA Puglia".

Pag. 11477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 novembre 2002, n.985

POR Puglia 2000-2006. Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli" - Approvazione della graduatoria regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con esito favorevole.

Pag. 11478

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 novembre 2002, n. 1013

POR Puglia 2000-2006. Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli" - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 985/AGR del 5/11/2002 e riapprovazione della graduatoria regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con esito favorevole.

Pag. 11492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 7 novembre 2002, n.994

Vino a Indicazione Geografica Tipica "Salento". Riduzione del titolo alcolometrico volumico minimo naturale uve vendemmia 2002. Legge n. 164/92 art. 10, comma I lettera d).

Pag. 11505

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 11 novembre 2002, n. 237

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 6.2 Azione C) - Bando "Iniziative a sostegno delle Autonomie locali" Integrazione all'art. 8 e pubblicazione.

Pag. 11507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 11 novembre 2002, n. 572

L. n. 196/97 art. 16 e L. n. 144/99 art. 68 - D.M. n. 302/99 e D.D. 120/V/2001 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti.

Pag. 11508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 7 novembre 2002, n. 489

Determinazione dirigenziale Settore Sanità n. 41 del 18.02.2002 - Art. 34 L. n. 449/97 e DPCM n. 365/97 - Rettifica.

Pag. 11546

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 11 settembre 2002, n. 76

Approvazione Piano di L. maglia D3/15.

Pag. 11547

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO 22 ottobre 2002, n. 504

Indennità d'esproprio.

Pag. 11550

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 6 novembre 2002

Esproprio.

Pag. 11555

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

DECRETO 30 settembre 2002, n. 2

Occupazione d'urgenza.

Pag. 11555

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)

DELIBERA C.C. 3 ottobre 2002, n. 34

Approvazione P.d.L. "Zot.D2".

Pag. 11556

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica e Cardiologia.

Pag. 11556

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi convenzionali a personale Medico per il Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Pag. 11562

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale e Ostetrica.

Pag. 11563

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI
Avviso pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

Pag. 11568

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Autista. Graduatoria.

Pag. 11570

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per n. 4 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. Riapertura termini.

Pag. 11570

APPALTI

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura spazzatrice stradale. Riapertura termini.

Pag. 11570

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura tende da arredo.

Pag. 11571

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)
Avviso di aggiudicazione lavori prevenzione rischio idraulico-idrogeologico.

Pag. 11571

COMUNE DI CORSANO (Lecce)
Avviso di gara lavori costruzione palestra polivalente.

Pag. 11572

COMUNE DI DELICETO (Foggia)
Avviso di gara lavori restauro castello normanno-svevo.

Pag. 11572

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
Avviso di deposito istanza richiesta immobile in disuso.

Pag. 11573

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)
Avviso di gara affidamento servizio tesoreria comunale.

Pag. 11573

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto)
Avviso di gara realizzazione piscina coperta.

Pag. 11573

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
Avviso di gara lavori idrici località Posta Fissa.

Pag. 11576

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA FOGGIA
Avviso di gara lavori idrici distretti 2/A, 2/B e 2/C.

Pag. 11578

E.DI.S.U. BARI
Avviso di gara affidamento servizio pulizia collegi universitari.

Pag. 11581

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO BARI
Avviso di gara lavori restauro cattedrale di Acquaviva delle Fonti.

Pag. 11583

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI
Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118).

Pag. 11587

PITTA COSTRUZIONI LUCERA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 11592

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2002, n 18
"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale".

Pag. 11592

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2002, n. 1790

PSR 2002/2004. DGR 1073/02. Prezzo di cessione degli emoderivati e procedure per la movimentazione tra Aziende Sanitarie.

L'Assessore alla Sanità, dott. Salvatore Mazza-racchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 8, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

Il Piano Nazionale Sangue e Plasma del triennio 1999-2001 pone, tra i suoi obiettivi prioritari, il perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati, ritenuto interesse di carattere nazionale non frazionabile.

Alle Regioni è demandato il compito di sostenere la produzione di emocomponenti ed emoderivati, anche tramite la regolamentazione della cessione diretta tra aziende sanitarie secondo un meccanismo tariffario coerente con le politiche regionali.

Al riguardo, il Piano Sanitario Regionale 2002/2004, approvato con DGR 27 dicembre 2001, n. 2087, indica, tra gli elementi di criticità che caratterizzano la Medicina Trasfusionale in Puglia, una raccolta di plasma ancora insufficiente, pari a soli 6 litri per 1000 abitanti, che potrebbe essere incrementata, qualora ciascuna Azienda fosse remunerata in relazione al plasma raccolto.

L'invio di modeste quantità di plasma alla lavorazione industriale rende scarso il peso contrattuale della Regione in sede di stipula di convenzioni con l'industria per scambio plasma con emoderivati.

Le predette valutazioni ed i riferimenti della L.107/90, del Piano nazionale sangue e plasma 1994-1996 e del Piano nazionale sangue e plasma

1999-2001 hanno permesso al Governo regionale di identificare, tra gli obiettivi da perseguire nel triennio, l'autosufficienza di plasma e plasmaderivati.

Pertanto, la DGR n. 1073 del 16 luglio 2002 "Documento di Indirizzo Economico-Funzionale del SSR per il 2002", nell'individuare gli obiettivi funzionali per la programmazione 2002, dispone che, con altro specifico provvedimento giuntale, si provveda all'attuazione operativa del programma per il raggiungimento dell'autosufficienza definito nell'ambito del Piano Sanitario Regionale 2002-2004.

Si ritiene, dunque, opportuno procedere a regolamentare, sulla base dei dati dichiarati nel registro sangue dell'anno 2000 (ultimi dati disponibili), la cessione di plasma all'industria e la valorizzazione dei plasmaderivati, al fine di incentivare la produzione ed ottenere una distribuzione equilibrata dei costi fra le diverse Aziende Sanitarie Locali.

Al riguardo, si specifica che, allo stato attuale, la produzione di plasma da scomposizione è obiettivo di ogni struttura trasfusionale, mentre la produzione di plasma mediante aferesi rimane appannaggio delle strutture trasfusionali con personale e attrezzature sufficienti a garantire la produzione di tale emocomponente a costi ragionevoli.

Ai fini della valorizzazione dei plasmaderivati, si propone, quindi, di procedere come segue:

- a) per quanto riguarda i costi di plasma produzione, va tenuto conto che il prezzo di produzione del plasma coincide con la tariffa prevista nel DM 5.11.96 per la cessione del plasma per uso clinico: la tariffa per il plasma da scomposizione è calcolata in euro 68,23/litro e per il plasma da aferesi in euro 204,18/litro, per un totale di 3.180 litri di plasma da aferesi e 13.862 litri di plasma da scomposizione avviati alla lavorazione industriale; il totale spese di plasma produzione è di euro 1.595.096,66/anno (dati anno 2000);
- b) per quanto riguarda gli oneri di lavorazione, considerati i compensi per la lavorazione industriale del plasma individuati dalla conven-

zione-tipo regionale approvata con DGR n. 275 del 19.3.2002 per il biennio 2002/2003 ed i volumi di plasma raccolto dichiarati nel registro sangue del 2000, la spesa annua per oneri di lavorazione ammonta presumibilmente ad euro 1.531.781,60/anno;

sulla base dei calcoli sopra riportati, il totale dei costi derivanti dalla produzione e dalla lavorazione risulta complessivamente di euro 3.126.878,26;

d) le rese nette di lavorazione sono quelle individuate dall'art. 13 della convenzione-tipo sopraindicata;

e) pertanto, considerato

- 1) il totale dei costi di produzione,
- 2) la quantità di plasmaderivati ottenuti e
- 3) la percentuale di costo di ciascun plasmaderivato rispetto al totale, si ha la seguente valorizzazione dei plasmaderivati:

albumina umana: euro 2,36/gr

gamma globulina endovena: euro 23,57/gr

Fattore VIII di media purezza: euro 0,39/U.I.

Fattore IX di media purezza: euro 0,35/U.I.

Si propone, altresì, di adottare le seguenti procedure per la movimentazione del plasma e dei plasmaderivati:

- l'azienda ospedaliera Policlinico "acquista" dalle strutture trasfusionali tutto il plasma destinato all'industria, rimborsando alle singole ASL la tariffa di cui al DM 5.11.96 o successive modifiche;
- la stessa Azienda "paga" alla ditta Kedrion tutti gli oneri di lavorazione, quantificabili in base alla convenzione ed "acquisisce" dalla ditta tutti i plasmaderivati prodotti dal plasma ceduto;
- l'azienda ospedaliera Policlinico "vende" a ciascuna ASL che ne faccia richiesta i plasmaderivati, acquisiti dalla Kedrion, al prezzo di valorizzazione sopra indicato, aumentato dello 1,5%, così come di seguito specificato:

PLASMADERIVATI	Unità di misura	Tariffa Regionale di Trasferimento Mercato	Economia attesa ai Prezzi di
ALBUMINA			
UMANA	GR	2,40	9%
GAMMA			
GLOBULINA e v.	GR	23,93	16%
FATTORE VIII di media purezza	U.I.	0,40	22%
FATTORE IX di media purezza	U.I.	0,36	22%

Importi in Euro

Nota: in ragione della introduzione con l'Euro dei centesimi, si raccomanda di utilizzare almeno 6 (sei) cifre dopo la virgola per evitare errori di una certa consistenza nei processi moltiplicativi interessanti prezzi e quantità

La percentuale dello 1,5% copre le spese organizzative della A.O. Policlinico e quelle rinvenienti da plasmaderivati "inventuti" e andati in scadenza.

La suddetta regolamentazione della movimentazione di sangue e plasma consentirà, a regime, che il sistema di produzione dei plasmaderivati si autofinanzi, per cui l'A.O. Policlinico, con le risorse finanziarie derivanti dalla vendita dei prodotti, coprirà i costi di raccolta e lavorazione industriale.

Per quanto sopra, si ritiene necessario assegnare all'A.O. Policlinico esclusivamente i finanziamenti connessi all'avvio del programma, pari ad Euro 1.595.096,66 per anno.

Atteso che il valore di interscambio (prezzo) dei plasmaderivati è inferiore ai prezzi ufficiali di vendita, si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di autorizzare le Farmacie Ospedaliere a rifornirsi sul mercato solo dopo aver verificato la indisponibilità del prodotto da parte dell'A.O. Policlinico (la Puglia copre, con la plasmapiroduzione, appena il 40% del fabbisogno totale). Il costo dei plasmaderivati, comunque acquisiti, è coperto dai DRG.

Ritenuto che il programma di autosufficienza

possa avviarsi nel mese di ottobre 2002, la spesa prevista per l'avviamento è, quindi, da considerarsi pari a quella di un trimestre, per un corrispondente ammontare di Euro 39.880 arrotondati.

Copertura finanziaria di cui alle LL.RR. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

La spesa di Euro 39.880, concernente l'avvio del programma regionale di tariffazione del plasma ed emoderivati, in esecuzione della DGR n. 1073/02, è coperta con la quota di FSR finalizzata alla realizzazione dei progetti speciali di rilevanza regionale, impegnata con determinazione dirigenziale 26 luglio 2002, n. 311, sul Cap. 741090 del Bilancio di Previsione 2002.

La spesa derivante dal presente provvedimento rientra, a norma dell'art.4 della LR 17/99, così come modificato dall'art. 13 della LR 32/99, nei limiti delle quote di FSR, ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto alle predette assegnazioni.

La Dirigente dell'Ufficio 8
Sig.ra Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 1 della legge costituzionale n.1/1999 e della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata a fare parte integrante, al fine di regolamentare, secondo un meccanismo tariffario coerente con le politiche regionali, l'interscambio diretto tra Aziende Sanitarie del plasma da avviare alla lavorazione industriale e dei plasmaderivati,
 - 1a) di disporre che, ai sensi del DM 5.11.96, la tariffa per il plasma da scomposizione da avviare alla lavorazione industriale sia calcolata in euro 68,23/litro e per il plasma da aferesi in euro 204,18/litro;
 - 1b) di disporre, altresì, che i prezzi di valorizzazione dei plasmaderivati ottenuti dalla lavorazione industriale siano i seguenti:
 - albumina umana: euro 2,36/gr
 - gamma globulina endovena: euro 23,57/gr
 - Fattore VIII di media purezza: euro 0,39/U.I.
 - Fattore IX di media purezza: euro 0,35/U.I.
 - 1c) di stabilire che le Aziende Sanitarie adottino le seguenti procedure per la movimentazione del plasma e dei plasmaderivati:
 - l'azienda ospedaliera Policlinico "acquista" dalle strutture trasfusionali tutto il plasma destinato all'industria, rimborsando alle singole ASL la tariffa di cui al DM 5.11.96 o successive modifiche;
 - la stessa Azienda "paga" alla ditta Kedrion tutti gli oneri di lavorazione, quantificabili in base alla convenzione ed "acquisisce" dalla ditta tutti i plasmaderivati prodotti dal plasma ceduto;
 - l'azienda ospedaliera Policlinico "vende" a ciascuna ASL che ne faccia richiesta i plasmaderivati, acquisiti dalla Kedrion, al prezzo di valorizzazione sopra indicato, aumentato dello 1,5%, così come di seguito specificato:
 - albumina umana: euro 2,36/gr+1,5% = 2,40
 - gamma globulina endovena euro 23,57/gr+1,5% = 23,93
 - Fattore VIII di media purezza: euro 0,39/U.I. +1,5% = 0,40

Fattore IX di media purezza: euro
 $0,35/U.I.+1,5\% = 0,36$

La percentuale dello 1,5% copre le spese organizzative della A.O. Policlinico e quelle rivenienti da plasmaderivati "invenuti" e andati in scadenza; in ragione della introduzione con l'Euro dei centesimi, è necessario utilizzare almeno 6 (sei) cifre dopo la virgola per evitare errori di una certa consistenza nei processi moltiplicativi interessanti prezzi e quantità;

- 1d) di stabilire, inoltre, che all'A.O. Policlinico sia assegnata, con determinazione dirigenziale, la somma di Euro 39880, relativa al 4° trimestre 2002;
 - 1e) di disporre, infine, atteso che il valore di interscambio dei plasmaderivati è inferiore ai prezzi ufficiali di vendita, che le Farmacie Ospedaliere siano autorizzate a rifornirsi sul mercato solo in caso di indisponibilità del prodotto da parte dell'A.O. Policlinico;
 - 1f) di precisare che le transazioni tra le Aziende e gli Istituti sanitari della Regione, che così vengono a generarsi, hanno le stesse caratteristiche delle altre prestazioni sanitarie e, quindi, sono ai fini fiscali, esenti da I.V.A.;
 - 1g) di stabilire che annualmente, sulla base di apposita contabilità analitica da tenersi a cura del Policlinico, nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico-Funzionale, vengano allo stesso assegnate somme fino alla concorrenza dell'importo annuale di euro 1.600.000, per la copertura di eventuali fabbisogni di esercizio;
 - 1h) di dare mandato al Settore Sanità di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del territorio regionale;
- 2) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art.6, comma 1, della L.R. n. 13/94.

Il Presidente
 Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 622

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 12 dicembre 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso alberghiero in l.tà "posta del Fosso" da parte della Ditta: Di Tullo Antonietta e Mastrogiacomo Giuseppe.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n. 445 del 12 aprile 2001 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n.267/2000, il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere con il Sindaco del Comune di Manfredonia apposito "Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso alberghiero in l.tà "Posta del Fosso", in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTO l'Accordo di Programma in data 10 maggio 2001 sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Comune di Manfredonia;

VISTA la nota n. 21478/01, con la quale il Sindaco di Manfredonia, atteso che non era stato possibile ratificare, nei termini previsti dell'art.34 del dlgs 267/2000, l'Accordo di Programma sottoscritto in data 10 maggio 2001, ha chiesto di rinnovare i termini per la ratifica da parte del Consiglio Comunale del citato Accordo di Programma e degli adempimenti ed obbligazioni in esso assunti;

VISTA la delibera n.1451 del 23 ottobre 2001 con la quale la Giunta Regionale ha accolto l'istanza del Sindaco finalizzata alla nuova sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui alla delibera di G.R. n. 445 del 12 aprile 2001;

VISTO l'Accordo di Programma nuovamente sottoscritto in data 12 dicembre 2001;

VISTA la deliberazione n° 134 del 21 dicembre 2001, con la quale il Consiglio Comunale di MANFREDONIA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art.34 del Dlgs n.267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 della legge n. 64/74, dal Genio Civile di Foggia con nota n.20158 dell'1.10.2002;

VISTA la nota n.7445 del 3.9.2002 con la quale l'Assessorato Regionale all'Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla Valutazione d'Incidenza, presentata dalla Società proponente ai sensi del D.P.R. 8/9/1997 n.357;

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della ditta DI TULLO Antonietta e MASTROGIACOMO Giuseppe si dovrà produrre al Comune di MANFREDONIA, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art.34 del Dlgs n.267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.34 del Dlgs n.267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di MANFREDONIA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso alberghiero in l.tà "Posta del Fosso" da parte della ditta DI TULLO ANTONIETTA E MASTROGIACOMO GIUSEPPE sottoscritto in data 12 dicembre 2001 dalla Regione Puglia e dal

Comune di MANFREDONIA in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 8 novembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 623

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2002 tra Regione Puglia ed il Comune di Candela ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del Dlgs n. 267/2000 per la realizzazione, in Candela, di una Centrale a ciclo combinato da 380 MWE, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero - per la produzione di energia elettrica "Società Edison s.p.a."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n. 34 e s.m. ed integr. e dell'art.34 del D.lgs n. 267/2000, in data 29 luglio 2002 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di CANDELA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 612 del 14 maggio 2002 per la realizzazione di una Centrale a ciclo combinato da 380 MWE, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero - per la produzione di energia elettrica, in CANDELA, da parte

della Società "EDISON S.p.A." in variante allo strumento urbanistico Agente;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27 agosto 2002, con la quale è stato ratificato, ai sensi del V comma dell'art.34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Società "EDISON S.p.A." dovrà essere fornita, al Comune di CANDELA, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, pur ricadendo l'area oggetto d'intervento in Ambiti territoriali Estesi di tipo "C" e "D", le opere in progetto, in quanto di rilevante trasformazione territoriale non necessitano di rilascio di attestazione di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle N.T.A. del PUTT, e ciò in relazione alle disposizioni dell'art. 4.01 che esentano dalla suddetta attestazione le opere assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale come avvenuto nel caso di specie rilasciata positivamente ed a condizione giusto Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali datato 20.03.2002;

VISTO il IV comma dell'art.34 del D.lgs n.267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.34 del D.lgs n.267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di CANDELA, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di una Centrale a

ciclo combinato da 380 MWE, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero - per la produzione di energia elettrica da parte della Società "EDISON S.p.A." sottoscritto in data 29 Luglio 2002.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 8 novembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 624

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 10-12-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Brindisi.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreto n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati

all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 48 del 30-03-99, del Comune di Brindisi di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti nel Quartiere di S. Elia con insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

CONSIDERATO che con deliberazione C.C. n. 55 del 23/04/99 il Comune di Brindisi ha approvato il Programma di recupero Urbano del quartiere S. Elia, ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale, esaminati i programmi presentati, ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Brindisi e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota n. 1911 del 18-02-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G.R. n. 837 del 02-07-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Brindisi in data

12-10-02.

VISTO che tale adempimento da parte del Presidente della Giunta Regionale è previsto al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 12-10-02 dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni agli strumenti urbanistici.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si iniziano i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica contemperata dal vigente strumento urbanistico.

Bari, lì 8 novembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n. 625

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 29-07-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Cerignola.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONALE

CONSIDERATO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreto n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 16 del 02-03-99, del Comune di Cerignola di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti nella "167" - Rione Torricelli.

CONSIDERATO che con deliberazione C.C. n. 36 del 23/04/99 il Comune di Cerignola ha approvato il Programma di recupero Urbano del Rione Torricelli, ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale, esaminati i programmi presentati, ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Cerignola e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota n. 2795/1 del 14-03-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G. R. n. 604 del 14-05-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Cerignola in data 29-07-02.

VISTO che tale adempimento da parte del Presidente della Giunta Regionale è previsto al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 29-07-02 dalla Regione Puglia e dal Comune di Cerignola.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha

valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si iniziano i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica temperata dal vigente strumento urbanistico.

Bari, li 8 novembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 novembre 2002, n 626

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 26-03-02, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Andria.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94 n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreto n. 280/96 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto

comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 139 del 23-12-94, del Comune di Andria di perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti nel "Quartiere di S. Valentino"(ex P.di Z. 167) con insediamenti di edilizia residenziale pubblica.

CONSIDERATO che con deliberazione C.C. n. 64 del 4/4/96 il Comune di Andria ha approvato il Programma di recupero Urbano del quartiere S. Valentino, ed ha formulato richiesta di stipula di Accordo di Programma con il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90.

VISTO che con delibera del 5/8/97, n. 6430, la Giunta Regionale, esaminati i programmi presentati, ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Andria e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la nota del 23-03-00, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di G.R. n. 1253 del 10-10-2000 di approvazione dello schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Andria in data 26-03-02.

VISTO che tale adempimento da parte del Presidente della Giunta Regionale è previsto al punto 7.2

- IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 26-03-02, dalla Regione Puglia e dal Comune di Andria.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica temperata dal vigente strumento urbanistico.

Bari, li 8 novembre 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2002, n 627

Costituzione della “Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente in Puglia - ARPA Puglia”.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- Vista la Legge Regionale 22 Gennaio 1999, n.6;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 27 Dicembre 2001, n. 2122, “Operatività dell’Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA);
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 16 Luglio 2002, n. 1073 “Documento di Indirizzo Economico-Funzionale del SSR per il 2002 [DIEF- 2002]”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 8 Agosto 2002 n. 1172, nonché il Decreto Presidente GR n. 507 del 13.8.2002 di nomina del Direttore Generale dell’Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 6 novembre 2002, n 1741, nell’ambito della quale, tra l’altro, si prende atto degli adempimenti attivati in attuazione dell’art. 16, comma 1, della l.r. n. 6/1999 e si individua la sede provvisoria della Direzione Generale dell’ARPA Puglia in Bari;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6, è costituita la “Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente in Puglia”, in breve “ARPA Puglia”;
2. Il presente provvedimento viene notificato a cura del Presidente della G.R. al Direttore Generale dell’ARPA Puglia, all’Assessore alla Sanità, all’Assessore all’Ambiente ed ai Direttori Generali delle Aziende USL titolari della gestione dei Presidi Multizonali di Prevenzione.

Atto per il quale viene disposta la pubblicazione

sul B.U.R.P. ai sensi dell'Art. 6, lettera h) della L.R. n. 13 del 12 Aprile 1994.

Bari, li 11 novembre 2002

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 novembre 2002, n. 985

POR Puglia 2000-2006. Misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli" - Approvazione della graduatoria regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con esito favorevole.

L'anno 2002 il giorno 5 del mese di novembre in Bari, nella sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Riforma Fondiaria, Acquacoltura, Caccia e Pesca – Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 43.

Il Dirigente dell'Ufficio "Impianti Cooperativi Agroalimentari", Dott. Ignazio Spezzacatena, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2349 dell' 8/8/2000 è stato approvato il POR Puglia 2000-2006; il relativo Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1697 in data 11/12/2000, è stato pubblicato nel BURP n.30 del 16/2/2001.

Del predetto Complemento di Programmazione, nella parte FEOGA, fa parte la Misura n. 4.5 relativa al miglioramento delle strutture di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agricoli, le cui risorse finanziarie pubbliche totali ivi previste per il raggiungimento degli obiettivi ammontano, per l'intero periodo di programmazione 2000 - 2006, a complessivi euro 77.857.143,00, che sviluppano

investimenti per un costo totale di euro 155.714.286,00.

La spesa pubblica disponibile e relativa alle annualità 2000 - 2001 - 2002 è, per quanto riguarda la partecipazione dell'U.E. e dello Stato Italiano, di euro 32.718.517,65, imputata a carico del Cap.1092405 del bilancio di previsione esercizio 2002 (approvato con L.R. n.7 del 21/5/2002 e pubblicato nel BURP n. 61 Suppl. del 21/5/2002), di cui euro 7.280.000,00 quale residui passivi di stanziamento anno 2000; euro 11.830.000,00 quale residui passivi di stanziamento anno 2001; ed euro 13.608.517,65 in conto competenza anno 2002.

La partecipazione finanziaria regionale di euro 789.441,35 è stata deliberata dalla Giunta Regionale con provvedimento n.992 del 9/7/2002, con prelevamento di euro 272.949,80 dai residui passivi di stanziamento anno 2000 e di euro 516.491,55 dai residui passivi di stanziamento anno 2001; entrambe le somme sono imputate a carico del Cap.1095405.

Per cui, complessivamente, la spesa pubblica assomma, per il primo triennio, a euro 33.507.959,00 (interamente coperta in termini di cassa), cui corrisponde un costo totale di euro 67.015.918,00.

Il paragrafo 15 della scheda tecnica della Misura n. 4.5 del Complemento di Programmazione e il paragrafo 6.3 del bando pubblico (quest'ultimo approvato con la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n.512 del 3/8/2001 e pubblicato nel BURP n.135 del 5/9/2001) hanno previsto che i progetti esecutivi giudicati ammissibili al sostegno pubblico a seguito di istruttoria favorevolmente conclusa dai competenti Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura formano, per ciascuno dei comparti produttivi interessati, la graduatoria regionale per il loro finanziamento.

Il Complemento di Programmazione medesimo ha fissato alla lettera I) ("Organizzazione") della Parte Generale i compiti e le funzioni dei servizi (Uffici) responsabili dei Settori, tra i quali vi è quello di predisporre e di fare approvare, con determinazione del dirigente di Settore, le graduatorie di

merito dei progetti ritenuti ammissibili al finanziamento.

Gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, ai quali sono state inviate le domande di contributo e i relativi progetti di massima prima ed esecutivi dopo ed hanno provveduto alla loro istruttoria, conformemente al paragrafo 14 della scheda tecnica della Misura n. 4.5 e del paragrafo 1.5 del bando pubblico hanno trasmesso all'Assessorato all'Agricoltura, per ciascuna delle iniziative presentate e a compimento delle istruttorie medesime, la graduatoria provinciale per comparto produttivo dei progetti favorevolmente istruiti, con i relativi punteggi e la spesa ritenuta ammissibile al sostegno pubblico, nonché l'entità del contributo in conto capitale concesso.

Sulla base dei punteggi assegnati dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura nelle graduatorie provinciali è stata elaborata la graduatoria regionale sempre per comparto produttivo. Essa, che presenta anche progetti classificati "ex aequo" e posizionati secondo l'entità dell'investimento ritenuto ammissibile, in ordine decrescente, è allegata al presente atto, del quale fa parte integrante e sostanziale.

Poiché la spesa pubblica complessiva prevista in graduatoria è pari a euro 120.768.684,45 e quindi superiore a quella effettivamente disponibile per l'intero programma operativo in questione, giusta quanto fissato al nono capoverso del paragrafo 14 della Misura n. 4.5 del Complemento di Programmazione la graduatoria medesima resta "aperta" e scorre, sempre nell'ambito di ciascuno dei comparti produttivi interessati, con il finanziamento di progetti che utilizzeranno somme rese disponibili a seguito di rinunce da parte di titolari di progetti, di revoche da parte dell'Amministrazione regionale, di sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie.

Tutto ciò premesso, si propone, quindi,:

a) di approvare la graduatoria regionale dei progetti favorevolmente istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, divisa per ciascuno dei comparti produttivi interessati, secondo l'elenco allegato al presente atto e del quale fa parte integrante e sostanziale;

- b) di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio Regionale del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94;
- c) di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori possono rivarsi sulla Regione.

Il sottoscritto attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Ignazio Spezzacatena

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

Visto il D. L.vo n. 29 del 03/02/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. n. 7 del 04/02/97;

Vista la direttiva emanata con deliberazione della G. R. n. 3261 del 28/07/98;

Vista la proposta redatta dal Dirigente dell'Ufficio Dott. Ignazio Spezzacatena, così come specificata nelle premesse;

Ritenuto, per le motivazioni indicate nella medesima, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- Di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Impianti Coop. Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamata;
- Di approvare la graduatoria regionale e per comparto produttivo dei progetti esecutivi presentati agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e favorevolmente istruiti dai medesimi, per beneficiare delle risorse finanziarie recate dal POR Puglia 2000-2006 - Misura n. 4.5 "Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli". L'elenco dei progetti in graduatoria, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di prendere atto che la spesa pubblica complessiva richiesta dai progetti inseriti in graduatoria risulta superiore a quella prevista per l'intero programma operativo;
- Di prendere atto anche che la graduatoria in questione presenta progetti classificati "ex aequo" e posizionati tenendo conto dell'entità della spesa ritenuta ammissibile in ordine decrescente, e che essa, giusta quanto previsto al nono capoverso del paragrafo 14 della Misura n. 4.5 del Complemento di Programmazione, resta "aperta" e scorre, sempre nell'ambito di ciascuno dei comparti produttivi interessati, con il finanziamento di progetti che utilizzeranno somme che saranno

rese disponibili a seguito di rinunce da parte dei titolari di progetti, di revoche da parte dell'Amministrazione regionale, di sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie;

- Di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- Di incaricare l'Ufficio Impianti Cooperativi Agroalimentare di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94, e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e di un allegato di n.11 (undici) facciate, è adottato in duplice originale. Un originale verrà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà conservato agli atti del Settore. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviato al Settore di Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
1	Terra di Leuca s.r.l.	Acquarica del Capo	1.532.082,23	766.041,12	20	20	20	20	20	100	4	104				
2	Montagano Rocco Adriano	San Severo	471.008,69	235.504,34	18	20	20	20	15	93	0	93				
3	Società Agroalimentare Meridionale s.r.l.	Bitonto	1.537.765,00	768.882,50	20	20	20	20	12	92	5	97				
4	Az. Agr. Piccino Pantaleo	Capranica di Lecce	563.844,45	281.922,23	20	6	20	20	20	86	2	88				
5	Greco Oronzo	Capranica di Lecce	403.716,98	201.858,49	18	6	20	20	20	84	2	86				
6	Caccavo Francesco	Foggia	1.29.910,00	64.955,00	10	12	20	20	20	82	0	82				
7	Stabil. F.lli Paradiso & Figli s.n.c.	Cerignola	321.107,77	160.563,62	10	2	20	20	20	72	0	72				
8	Coop. Vinicola Olearia - Ortofrutticola Coltivatori Diretti r.l.	San Ferdinando di Puglia	891.817,00	445.908,00	10	20	1	20	20	71	0	71				
9	Coop Agr "Produttori Imbottigliatori Olio dello Jonio" a.r.l.	Casarano	631.201,86	315.600,93	20	6	2	20	20	68	0	68				
10	Agricola a.r.l.	Altamura	759.978,48	379.989,24	18	2	20	20	5	65	5	70				
11	Oleificio Cooperativo "Cima di Bitonto" Soc. Coop. a.r.l.	Bitonto	380.859,49	190.429,74	18	2	20	20	5	65	1	66				
12	Melcarne Andrea	Gagliano del Capo e Castrignano del Capo	651.649,34	325.824,67	18	2	20	20	5	65	0	65				
13	Oleario Clemente s.r.l.	Manfredonia	531.025,00	265.512,50	8	6	10	20	20	64	0	64				
14	Frantio Oleario Germinario di Germinario Emanuele & C. s.a.s.	Trani	1.546.375,25	773.187,62	20	2	20	20	0	62	0	62				
15	Devito Gaetano e Devito Giuseppeangelo s.n.c.	Toritto	1.086.507,96	543.253,98	18	2	20	20	0	60	5	65				
16	Azienda Agricola F.lli Cassese Aldo, Angelo, Anna	Crispiano	610.649,20	310.324,60	18	2	20	20	0	60	5	65				
17	Indu. Vinicola Olearia Angarano s.r.l.	Cerignola	815.145,37	407.572,18	18	2	0	20	20	60	0	60				
18	Coo. P. A. Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	412.418,00	206.209,00	18	2	20	20	0	60	0	60				
19	Frantio Sociale Cooperativo San Marco s.c.a.r.l.	Locorotondo	238.626,00	119.313,00	18	2	0	20	20	60	0	60				
20	Ciurlia Alfredo	Troia	57.421,00	28.710,50	8	2	10	20	20	60	0	60				
21	Olearia Pagaso dei F.lli De Toma & C. S.r.l.	Bitritto	1.055.938,00	527.969,00	18	0	20	20	0	58	5	63				

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
22	Coop. Ortofrutticola Casaranese Soc. Coop. a r.l.	Casarano	622.604,68	311.302,34	18	6	2	20	12	58	0	58					
23	Soc. Coop. CO.PA.PE. di Pezze di Greco	Fasano	110.286,08	55.143,04	10	0	20	20	5	55	1	56					
24	AgriMed s.a.s. di Andrea Frigino & C.	Aradeo	74.989,81	37.494,90	8	2	20	20	5	55	0	55					
25	Soc. Coop. Agr. Fortore a r.l.	Torremaggiore	1.546.167,09	773.083,54	10	2	20	20	0	52	0	52					
26	Oleificio Cooperativo di Palombaio Soc. Coop. a r.l.	Bitonto - Palombaio	349.181,00	174.840,00	10	2	20	20	0	52	0	52					
27	Oleovinicola Coop. Coldiretti Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	2.099.340,00	1.049.670,00	18	2	20	5	5	50	0	50					
28	C. O. V. A. N. Coop. Olivicultori Andriesi Soc. Coop. a r.l.	Andria	487.998,65	243.999,32	10	0	20	20	0	50	0	50					
29	D'Addato Agroalimentare s.n.c. di Antonio e Michele D'Addato	Bisceglie	1.072.584,59	536.292,29	18	6	20	5	0	49	1	50					
30	La Coratina Soc. Coop. r.l.	Corato	775.614,97	387.807,48	18	0	20	5	5	48	0	48					
31	Oleificio Sociale Cooperativo Angelo Viterbo s.r.l.	Castellana Grotte	549.668,00	274.834,00	8	0	20	20	0	48	0	48					
32	Guglielmi Saveriodi Guglielmi Riccardo e Vincenzo s.n.c.	Andria	455.694,88	227.847,44	18	2	20	5	0	45	2	47					
33	Oleificio Cooperativo Agricolo "Dolmen" a r.l.	Bisceglie	358.400,00	179.200,00	10	2	20	5	5	42	2	44					
34	Pedone Berardino Cooperativa del Frantoio Sociale di Conversano Soc. Coop. a r.l.	Bisceglie	593.653,78	296.926,89	10	2	20	5	5	42	0	42					
35	De Carlo s.n.c. di De Carlo Saverio	Conversano	174.763,19	87.381,59	18	2	2	20	0	42	0	42					
36	Coop. Agricola Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria Soc. Coop. a r.l.	Bitritto	272.112,00	136.056,00	8	0	20	5	5	38	5	43					
37	Soc. Coop. Progr. Agricolo Palma Quintino	Palo	507.289,70	253.644,85	10	2	20	5	0	37	1	38					
38	Bianco Angelo	Fasano	351.087,40	175.543,70	10	2	0	20	5	37	1	38					
39		Cursi	493.507,02	246.753,51	10	2	0	20	5	37	0	37					
40		Merine Fraz. di Lizzanello	89.976,67	44.988,33	10	2	0	20	5	37	0	37					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
41	Oleificio Cooperativo "Maglie, Scorrano, Muro L. " Soc. Coop. a.r.l.	Scorrano	311.612,99	155.806,49	10	2	0	20	0	32	1	33				
42	Oleificio Sociale di Cassano Murge Soc. Coop. a.r.l.	Cassano delle Murge	154.471,65	77.235,82	10	2	0	20	0	32	1	33				
43	Soc. Coop. Agr. Latiense s.r.l.	Latiano	438.990,00	219.495,00	10	2	0	20	0	32	0	32				
44	Cooperativa Produttori Agricoli Oleificio Sociale "Macchia di Monte" a.r.l.	Monopoli	553.285,25	276.642,62	18	2	1	5	5	31	1	32				
45	Oleificio Cooperativo di Melendugno Soc. Coop. a.r.l.	Melendugno	195.286,32	97.643,16	10	0	0	20	0	30	0	30				
46	La Vinolearia s.a.s. di Miglietta Giovanni, F.sco & C.	Trepuzzi	76.705,27	38.352,63	18	2	0	5	5	30	0	30				
47	F.Ili Turturro Raffaele e Agostino s.n.c.	Giovinazzo	342.071,29	171.035,64	18	2	2	5	0	27	1	28				
48	F.Ili Macchia s.n.c. di Macchia Francesco, Domenico, Pietro e Filomena	Toritto	1.070.465,00	535.232,50	18	2	0	5	0	25	0	25				
49	Frantoio Sociale di Locorotondo s.r.l.	Locorotondo	745.247,31	372.623,65	18	2	0	5	0	25	0	25				
50	Elaiopolo Cooperativo della Riforma Fondiaria	Ruvo	398.728,00	199.364,00	18	2	0	5	0	25	0	25				
51	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Andria s.c.r.l.	Andria	1.393.530,00	696.765,00	18	0	0	5	0	23	0	23				
52	Oleificio Cooperativo di Monopoli Soc. Coop. a.r.l.	Monopoli	321.665,88	160.832,94	10	2	0	5	5	22	1	23				
53	Oleificio Cooperativo Coltivatori Diretti di Sannicandro di Bari Soc. Coop. a.r.l.	Sannicandro di Bari	665.493,89	332.746,94	10	2	0	5	5	22	0	22				
54	Oleificio Sociale Cooperativo di Alberobello Soc. Coop. a.r.l.	Alberobello	662.953,00	331.476,50	10	2	0	5	5	22	0	22				
55	Nuova Generazione Cooperativa Agricola	Martano	618.890,04	309.445,02	10	2	0	5	5	22	0	22				

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: VINICOLO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
1	Cant. Coop. "Le Dolci Uve"	Cerignola	1.089.463,83	544.739,91	18	6	20	20	20	84	0	84				
2	r.l.	Trinitapoli	1.467.923,62	733.961,81	18	2	20	20	20	80	0	80				
3	Cantina Sociale di San Severo a r.l.	San Severo	635.241,98	317.620,99	18	2	20	20	20	80	0	80				
4	Agricola Soc. Coop. a r.l.	Leverano	1.543.627,00	771.813,00	10	20	6	20	20	76	0	76				
5	Agricola Candida s.a.s.	Trinitapoli	1.536.460,00	768.230,00	10	6	20	20	20	76	0	76				
6	Franco Ladogana & C. s.a.s.	Orta Nova	734.893,85	367.446,92	10	6	20	20	20	76	0	76				
7	Cant. Soc. A. De Gasperi a r.l.	Orta Nova	1.197.742,86	598.871,43	10	2	20	20	20	72	0	72				
8	Azienda Vinicola Lovino di Lovino Cataldo & C. s.a.s.	Ruvo di Puglia	761.773,26	380.886,63	18	2	20	20	12	72	0	72				
9	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio	Andria	1.206.986,26	603.493,13	18	6	20	20	5	69	2	71				
10	Cantina Sociale Cooperativa Luca Gentile a r.l.	Cassano	385.588,79	192.794,39	18	6	20	20	5	69	1	70				
11	Az. Vin. Albano Carrisi s.a.s.	Cellino S. Marco	584.830,67	292.415,34	10	2	20	20	15	67	1	68				
12	Cantina Coop. R. F. di Salice	Salice Salentino	774.650,00	387.325,00	18	2	20	20	5	65	2	67				
13	Cantina Coop. Campiense della R. F.	Campi Salentina	771.593,18	385.796,59	18	2	20	20	5	65	0	65				
14	Bottomagno s.r.l.	Gravina	1.536.129,08	768.064,21	18	6	20	20	0	64	2	66				
15	Soc. Coop. Due Palme	Cellino S. Marco	1.438.600,00	719.300,00	10	12	0	20	20	62	1	63				
16	Cantine Coppi	Turi	1.377.343,76	688.671,88	18	2	20	20	0	60	1	61				
17	Leuci Lucio s.a.s. di Leuci Lucio	Guagnano	517.145,01	258.572,50	18	2	20	20	0	60	0	60				
18	Azienda Vinicola Rivera s.p.a.	Andria	1.476.675,00	738.337,50	10	2	20	20	5	57	1	58				
19	r.l.	Alberobello	691.804,49	345.902,24	10	2	20	20	5	57	0	57				
20	Colli della Murgia s.s	Altamura	1.508.557,08	754.278,91	10	6	0	20	20	56	0	56				
21	Torre Vento s.r.l.	Corato	1.047.145,45	523.572,72	18	6	20	5	5	54	2	56				
22	Soc. Coop. Agricola "Fortore" a r.l.	Torremaggiore	1.549.370,70	774.685,35	10	2	20	20	0	52	0	52				
23	Cantina Coop. CC. DD: a r.l.	Barietta	1.541.210,68	770.605,34	10	2	20	20	0	52	0	52				
24	Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria Acili a r.l.	Andria	1.529.632,92	764.816,46	10	2	20	20	0	52	0	52				
25	Vinocola Di Capua s.n.c.	San Severo	1.071.992,35	535.996,18	10	2	20	20	0	52	0	52				
26	Unione Agricola di Melissano	Melissano	822.245,56	411.122,78	10	2	20	20	0	52	0	52				
27	Ruggiero Giuseppe	Francoavilla Fontana	650.736,98	325.368,49	10	2	0	20	20	52	0	52				
28	Coop. Svevo Lucera Soc. Coop. a r.l.	Lucera	420.848,03	210.424,02	10	2	20	20	0	52	0	52				

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: VINICOLO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
29	Due L. M. di Lenoci Luigi & C. s.n.s.	Canosa	1.097.297,49	548.648,59	18	6	0	20	5	49	0	49				
30	Soc. Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Canosa	1.357.610,70	678.805,35	18	2	0	20	5	45	0	45				
31	Antica Cantina Sociale di Carosino	Carosino	524.727,00	262.363,50	18	2	0	20	5	45	0	45				
32	"Cantina e Oleificio Soc. di Manduria" Soc. Coop. a r.l.	Manduria	574.816,53	287.408,26	18	6	0	20	0	44	0	44				
33	Vigne & Vini S. r.l.	Leporano	1.414.195,00	707.097,50	18	0	0	20	5	43	1	44				
34	"La Sammarzanesse" Soc. Coop. Agricola a r.l.	San Marzano Giuseppe	501.925,79	250.962,89	10	12	0	20	0	42	1	43				
35	Coop. Vinicola Olearia e ortofr. S.r.l.	San Ferdinando di Puglia	1.533.536,00	766.768,00	10	12	0	20	0	42	0	42				
36	Produttori Agricoli Associati Soc. Coop. a r.l.	Manduria	340.760,00	170.380,00	10	12	0	20	0	42	0	42				
37	Cooperativa Agraria Nicola Rossi s.r.l.	Canosa	1.515.230,00	772.615,00	18	2	0	20	0	40	0	40				
38	Cantina Sociale Cooperativa ar.l.	Veglie	838.225,10	419.112,55	18	2	0	20	0	40	0	40				
39	Soc. Coop. a r. l. Puglia	Sternara	945.130,00	472.565,00	10	2	1	20	5	38	0	38				
40	Ferri Nicola	Valenzano	379.053,00	189.526,50	10	2	20	5	0	37	1	38				
41	Europa Trade di Giaracuni Grazia	Cutrofrano	257.926,08	128.963,04	8	2	10	5	12	37	1	38				
42	Cooperativa Ira Produttori Agricoli di Matino	Matino	369.499,64	184.749,82	10	2	0	20	5	37	0	37				
43	Cant. Coop. Riforma Fondiaria	Cellino S. Marco	1.535.470,82	767.735,41	10	2	0	20	0	32	2	34				
44	Coop. Agricola Francavillese	Francavilla Fontana	619.750,00	309.875,00	10	2	0	20	0	32	0	32				
45	Cant. Riforma Fondiaria Tuturano	Brindisi	531.768,57	265.884,28	10	2	0	20	0	32	0	32				
46	Cantina Sociale Cooperativa di Nardò s.r.l.	Nardò	432.666,93	216.333,46	10	2	0	20	0	32	0	32				
47	Soc. Coop. Agricola Latianese Soc. Coop. a r.l. Consorzio	Latiano	180.770,00	90.385,00	10	2	0	20	0	32	0	32				
48	Produttori Vini e Mosti Rossi	Manduria	347.059,00	173.529,50	10	0	0	20	0	30	2	32				

POR 2000 - 2006 COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
1	Finis Terrae s.r.l.	Alliste	4.114.974,67	2.057.487,33	20	20	20	20	20	100	5	105					
2	La Ferace Soc. Coop. Agr a r.l.	Foggia	4.641.300,12	2.322.150,06	20	20	20	20	20	100	2	102					
3	Le Conserve Daune s.r.l.	Cerignola	1.483.264,21	741.632,10	20	20	20	20	20	100	2	102					
4	FRA. VA. S.r.l.	Ruigliano	3.323.475,09	1.661.737,54	20	20	20	20	20	100	1	101					
5	P.O.A. Prod. Ort. Associati a r.l.	Foggia	800.508,19	400.254,09	20	20	20	20	20	100	1	101					
6	Geagri Gestione S. r.l.	Massafra	4.418.655,83	2.209.327,92	20	20	20	20	20	100	0	100					
7	Malcangi Giovanni	Corato	902.052,53	451.026,26	20	20	20	20	20	100	0	100					
8	De Filippo Angela Az. Agr. De Filippo	Foggia	718.629,00	359.314,50	20	20	20	20	20	100	0	100					
9	Dr. Franco Pignataro s.r.l.	Noicattaro	1.402.696,94	701.348,47	18	20	20	20	20	98	3	101					
10	Aladin	Polignano	1.548.337,78	774.168,89	18	20	20	20	15	93	2	95					
11	Ind. Agro Alim. Di Rocco s.r.l.	Lesina	1.499.962,76	749.981,38	20	12	20	20	20	92	0	92					
12	Giusto Masiello & F. - I.P.O.S.E.A. snc	Cerignola	1.388.292,27	694.146,13	8	20	20	20	20	88	0	88					
13	Iaffaldano Vito	Foggia	1.095.766,60	547.883,30	20	6	20	20	20	86	0	86					
14	Azienda Agricola Anastasia	Polignano	957.938,00	478.969,00	20	20	20	20	5	85	1	86					
15	S. Maria Dei Ferri s.a.s.	Foggia	4.642.860,00	2.321.430,00	20	20	20	5	20	85	0	85					
16	Società Coop. "G.M.G." a r.l.	Cerignola	497.500,00	248.750,00	20	20	20	5	20	85	0	85					
17	Cooperativa Olearia Produttori Agricoli soc. Coop. a r.l.	Santeramo	1.537.018,16	768.509,08	18	6	20	20	20	84	5	89					
18	Italiaconserv s.r.l.	Apricena	3.827.268,19	1.913.634,10	20	12	20	20	12	84	0	84					
19	Simone s.a.s	Turi	1.549.370,69	774.685,34	18	20	20	20	5	83	2	85					
20	Di Palma Donato & Figli s.n.c.	Conversano	1.543.173,21	771.586,60	18	20	20	5	20	83	2	85					
21	Pomo Sud di Petrarota Pasquina	Cerignola	4.591.301,84	2.295.650,92	20	20	20	20	0	80	0	80					
22	F.lli Giuliani s.r.l.	Stornara	1.817.150,00	908.575,00	20	20	0	20	20	80	0	80					
23	Dell'Orco Lucrezia	Bisceglie	1.392.332,62	696.161,31	18	20	20	20	0	78	0	78					
24	I.F.O.R. Industrie Farine Ortive s.r.l.	Foggia	1.459.370,00	774.685,00	10	6	20	20	20	76	0	76					
25	Giacovelli s.r.l.	Locorotondo	1.543.431,44	771.715,72	10	20	20	20	5	75	1	76					
26	Az. Agr. San Michele s.r.l.	Poggio Imperiale	1.745.107,86	872.553,93	10	20	10	20	12	72	0	72					
27	Dispac s.r.l	Trinitapoli	311.939,97	155.969,98	10	2	20	20	20	72	0	72					
28	D'Ambrooso Vito	Conversano	1.549.370,69	774.685,34	18	12	20	20	0	70	1	71					
29	Soc. Agr. Marangio s.r.l.	S. Pietro Vernotico	2.327.567,95	1.163.783,97	10	20	0	20	20	70	0	70					
30	Ortofrutticoli La Pernice s.n.c.	Turi	1.242.043,00	621.021,50	18	12	20	20	0	70	0	70					
31	Az. Agr. Tarulli Antonio s.r.l.	Noicattaro	1.371.055,39	685.527,69	18	20	20	5	5	68	1	69					
32	D'Aries s.r.l.	Lucera	1.507.839,95	753.919,97	20	2	20	5	20	67	0	67					
33	Agricola Milano s.r.l.	Foggia	1.372.174,33	686.087,16	10	12	20	20	5	67	0	67					
34	Tateo Ignazio	Turi	497.300,00	248.650,00	20	6	20	20	0	66	3	69					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
35	Agnelli Andrea & C. S.r.l.	Foggia	3.648.891,46	1.824.445,73	20	20	1	5	20	66	0	66					
36	Garden Sud Europa s.r.l.	Sannicandro Garganico	2.181.827,21	1.090.913,60	20	20	1	5	20	66	0	66					
37	Soc. Coop. Perla del Sud	Sandonaci	4.575.135,20	2.287.567,60	20	20	0	5	20	65	0	65					
38	Galluzzi s.r.l.	Pollignano	4.648.112,00	2.324.056,00	20	20	0	5	20	65	0	65					
39	Peviani S.p.A.	Ginosa	1.466.726,53	733.363,27	10	20	20	5	10	65	0	65					
40	Mangione Luigi	Corato	1.049.006,00	524.503,00	20	20	0	20	5	65	0	65					
41	Cooperativa Lavorazione Cigliese Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	861.523,00	430.761,50	18	6	20	20	0	64	2	66					
42	Ermes s.n.c.	Noicattaro	1.544.412,71	772.206,35	18	6	20	20	0	64	0	64					
43	De Cillis Vincenzo	Bisceglie	1.015.019,86	505.509,93	20	12	20	5	5	62	0	62					
44	Petruzzi Marilisa	Bisceglie	982.275,83	491.137,91	20	12	20	5	5	62	0	62					
45	Azienda Agricola F.lli Rossi s.s.	Lucera	4.647.079,00	2.323.539,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
46	Dema Coserve s.r.l.	Toritto	3.300.899,00	1.650.449,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
47	Dell'Anna Marco	Lequile	658.921,19	329.460,60	20	12	0	5	20	57	3	60					
48	Lunios s.r.l.	Ascoli Satriano	4.647.543,99	2.323.771,99	20	20	0	5	12	57	0	57					
49	Spelonga Maria Franca	Stornara	4.642.895,88	2.321.447,94	20	20	0	5	12	57	0	57					
50	s.r.l.	Cerignola	486.310,87	243.155,43	10	2	5	20	20	57	0	57					
51	Agricoper s.r.l.	Noicattaro	1.548.884,00	774.442,00	18	12	15	5	5	55	2	57					
52	Bio Planet	Barletta	909.282,00	454.641,00	18	6	10	20	0	54	0	54					
53	Oleovinicola Coop. CC. DD. Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	524.563,89	262.281,94	18	6	20	5	5	54	0	54					
54	Coop. Serv. Coll. "Borgo Libertà" a r.l.	Cerignola	981.268,10	490.634,05	10	2	1	20	20	53	0	53					
55	Agroal. Corvino G. di Corvino A. s.a.s.	Orta Nova	294.380,00	147.190,00	10	1	20	20	0	51	0	51					
56	Mariani Antonio Giuseppe	Carapelle	1.098.310,00	549.155,00	20	6	2	20	0	48	0	48					
57	Soc. Coop. Prog. Agricolo	Fasano	813.750,66	406.875,33	10	2	0	20	15	47	1	48					
58	Ortodauria s.r.l.	Stornara	4.267.606,00	2.133.803,00	20	20	1	5	0	46	0	46					
59	Petfood s.r.l.	Cerignola	3.466.261,00	1.733.130,50	20	20	1	5	0	46	0	46					
60	Agri 2000 s.r.l.	Stornara	1.934.393,00	967.196,50	20	20	1	5	0	46	0	46					
61	Agrindustria Battista Nunzio	San Severo	1.690.311,79	845.155,89	20	20	1	5	0	46	0	46					
62	Tenuta Tortorella s.r.l.	Foggia	1.287.317,00	643.658,50	20	6	0	20	0	46	0	46					
63	Puma Conselve s.r.l.	Bisceglie	1.121.243,00	560.621,50	10	6	20	5	5	46	0	46					
64	Montalbò Sante	Pollignano	2.835.400,00	1.417.700,00	20	20	0	5	0	45	0	45					
65	Nipa S.p.A.	Lizzano San Ferdinando di Puglia	1.963.783,49	981.891,74	20	20	0	5	0	45	0	45					
66	La Gemma di Puglia s.r.l.	Ferdinando di Puglia	1.693.868,35	846.934,17	20	20	0	5	0	45	0	45					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 5 novembre 2002, n. 1013

POR Puglia 2000-2006. Misura 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione prodotti agricoli” - Rettifica della determinazione dirigenziale n. 985/AGR del 5/11/2002 e riapprovazione della graduatoria regionale dei progetti esecutivi istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura con esito favorevole.

L’anno 2002 il giorno 13 del mese di novembre in Bari, nella sede dell’Assessorato all’Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Riforma Fondiaria, Acquacoltura, Caccia e Pesca – Settore Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 43.

Il Dirigente dell’Ufficio “Impianti Cooperativi Agroalimentari”, Dott. Ignazio Spezzacatena, sulla base dell’istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

Con la determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n.985/AGR del 5/11/2002, a seguito di acquisizione delle graduatorie provinciali dei progetti favorevolmente istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, per beneficiare delle risorse finanziarie recate dal POR Puglia 2000-2006 -Misura n.4.5 “Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”, è stata approvata la graduatoria regionale per ciascuno dei comparti produttivi interessati al finanziamento.

L’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Bari ha fatto presente all’Assessorato all’Agricoltura, con nota n. 6096 del 12/11/2002 acquisita agli atti dell’Assessorato medesimo in pari data al prot. n.28/017145, che alcuni dati precedentemente riportati nella graduatoria provinciale hanno dovuto subire delle rettifiche, per cui alla nota medesima è stata allegata la nuova graduatoria provinciale.

In particolare, le rettifiche riguardano il progetto predisposto dall’Oleificio Sociale Cooperativo di Alberobello (comparto oleario), con l’aggiunta del relativo punteggio nei riguardi della “Garanzia bancaria” (punti 20); il progetto predisposto dalla Ortofrutticoli La Pernice Snc di Turi (comparto ortofrut-

ticolo), con la riduzione della spesa ritenuta ammissibile da euro 1.242.043,00 a euro 1.012.088,00 e quindi del relativo contributo in conto capitale da euro 621.021,50 a euro 506.044,00; e il progetto predisposto da Secofin Agricoltura Srl di Gravina in Puglia, con l’aggiunta del relativo punteggio nei riguardi della “Cantierabilità”.

Inoltre, l’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Lecce ha fatto presente allo stesso Assessorato all’Agricoltura, con nota n.12514 dell’11/11/2002, acquisita agli atti assessorili in data 12/11/2002, prot. n.28/017144, che nei riguardi dell’Agricola Soc. Cooperativa a r.l. (comparto vinicolo) è stato invertito il punteggio inizialmente assegnato in maniera erronea per la “Nuova occupazione” e per la “Garanzia bancaria”, specificando che la rettifica apportata non comporta comunque alcuna variazione nel punteggio complessivo.

Per quanto sopra esposto, si rende necessario apportare alla graduatoria regionale le dovute rettifiche secondo le indicazioni specificate nelle citate note degli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura di Bari e di Lecce.

Tutto ciò premesso, si propone, quindi,:

- a) di rettificare la richiamata determinazione dirigenziale n.985/AGR del 5/11/2002 e di riapprovare la graduatoria regionale dei progetti favorevolmente istruiti dagli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura, divisa per ciascuno dei comparti produttivi interessati, secondo l’elenco allegato al presente atto e del quale fa parte integrante e sostanziale;
- b) di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all’Ufficio Regionale del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell’art.6, lettera g), della L.R. n.13/94;
- c) di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all’Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori possono riversarsi sulla Regione.

Il sottoscritto attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Ignazio Spezzacatena

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

Visto il D. L.vo n. 29 del 03/02/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L. R. n. 7 del 04/02/97;

Vista la direttiva emanata con deliberazione della G. R. n. 3261 del 28/07/98;

Vista la proposta redatta dal Dirigente dell'Ufficio Dott. Ignazio Spezzacatena, così come specificata nelle premesse;

Ritenuto, per le motivazioni indicate nella medesima, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- Di prendere atto e di condividere la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Impianti Coop. Agroalimentari, che qui si intende integralmente richiamata;
- Di rettificare la precedente determinazione dirigenziale n.985/AGR del 5/11/2002 e di riappro-

vare la graduatoria regionale e per comparto produttivo dei progetti esecutivi presentati agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e favorevolmente istruiti dai medesimi, per beneficiare delle risorse finanziarie recate dal POR Puglia 2000-2006 - Misura n. 4.5 "Ammodernamento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli". L'elenco dei progetti in graduatoria, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- Di confermare quant'altro riportato nella richiamata determinazione dirigenziale n.985/AGR del 5/11/2002;
- Di dare atto di quanto riportato nella sezione degli "Adempimenti contabili";
- Di incaricare l'Ufficio Impianti Cooperativi Agroalimentare di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g), della L.R. n.13/94, e all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e di un allegato di n.11 (undici) facciate, è adottato in duplice originale. Un originale verrà trasmesso al Settore della Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà conservato agli atti del Settore. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviato al Settore di Ragioneria regionale in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore.

Il Dirigente del Settore
Dott. Matteo Antonicelli

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
1	Terra di Leuca s.r.l.	Acquarica del Capo	1.532.082,23	766.041,12	20	20	20	20	20	100	4	104				
2	Montagano Rocco Adriano	San Severo	471.008,69	235.504,34	18	20	20	20	15	93	0	93				
3	Società Agroalimentare Meridionale s.r.l.	Bitonto	1.537.765,00	768.882,50	20	20	20	20	12	92	5	97				
4	Az. Agr. Piccinno Pantaleo	Caprarica di Lecce	563.844,45	281.922,23	20	6	20	20	20	86	2	88				
5	Greco Oronzo	Caprarica di Lecce	403.716,98	201.858,49	18	6	20	20	20	84	2	86				
6	Caccavo Francesco	Foggia	129.910,00	64.955,00	10	12	20	20	20	82	0	82				
7	Stabil. F.lli Paradiso & Figli s.n.c.	Cerignola	321.107,77	160.553,62	10	2	20	20	20	72	0	72				
8	Coop. Vinicola Olearia - Ortofrutticola Coltivatori Diretti r.l.	San Ferdinando di Puglia	891.817,00	445.908,00	10	20	1	20	20	71	0	71				
9	Coop Agr "Produttori Imbottigliatori Olio dello Jonio" a r.l.	Casarano	631.201,86	315.600,93	20	6	2	20	20	68	0	68				
10	Naturalmente Società consortile Agricola a r.l.	Altamura	759.978,48	379.989,24	18	2	20	20	5	65	5	70				
11	Oleificio Cooperativo "Cima di Bitontio" Soc. Coop. a r.l.	Bitonto	380.859,49	190.429,74	18	2	20	20	5	65	1	66				
12	Melcarne Andrea	Gagliano del Capo e Castrignano del Capo	651.649,34	325.824,67	18	2	20	20	5	65	0	65				
13	Oleario Clemente s.r.l.	Manfredonia	531.025,00	265.512,50	8	6	10	20	20	64	0	64				
14	Frantoio Oleario Germinario di Germinario Emanuele & C. s.a.s.	Trani	1.546.375,25	773.187,62	20	2	20	20	0	62	0	62				
15	Devito Gaetano e Devito Giuseppeangelo s.n.c.	Toritto	1.086.507,96	543.253,98	18	2	20	20	0	60	5	65				
16	Azienda Agricola F.lli Cassese Aldo, Angelo, Anna	Crispiano	610.649,20	310.324,60	18	2	20	20	0	60	5	65				
17	Indu. Vinicola Olearia Angarano s.r.l.	Cerignola	815.145,37	407.572,18	18	2	0	20	20	60	0	60				
18	Coo. P. A. Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	412.418,00	206.209,00	18	2	20	20	0	60	0	60				
19	Frantoio Sociale Cooperativo San Marco s.c.a.r.l.	Locorotondo	238.626,00	119.313,00	18	2	0	20	20	60	0	60				
20	Ciurria Alfredo.	Troia	57.421,00	28.710,50	8	2	10	20	20	60	0	60				
21	Olearia Pegaso dei F.lli De Toma & C. S.r.l.	Bitritto	1.055.938,00	527.969,00	18	0	20	20	0	58	5	63				

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO										PUNTEGGI				
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)		
					1	2	3	4	5	6	7	8		
22	Coop. Ortofrutticola Casaranese Soc. Coop. a r.l.	Casarano	622.604,68	311.302,34	18	6	2	20	12	58	0	58		
23	Soc. Coop. CO.PA.PE. di Pezze di Greco	Fasano	110.286,08	55.143,04	10	0	20	20	5	55	1	56		
24	Agrimed s.a.s. di Andrea Frigino & C.	Aradeo	74.989,81	37.494,90	8	2	20	20	5	55	0	55		
25	Soc. Coop. Agr. Fortore a r.l.	Torremaggiore	1.546.167,09	773.083,54	10	2	20	20	0	52	0	52		
26	Oleificio Cooperativo di Palombaio Soc. Coop. a r.l.	Bitonto - Palombaio	349.181,00	174.840,00	10	2	20	20	0	52	0	52		
27	Oleovinicola Coop. Coldiretti Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	2.099.340,00	1.049.670,00	18	2	20	5	5	50	0	50		
28	C. O. V. A. N. Coop. Olivicultori Andriesi Soc. Coop. a r.l.	Andria	487.998,65	243.999,32	10	0	20	20	0	50	0	50		
29	D'Addato Agromalimentare s.n.c. di Antonio e Michele D'Addato	Bisceglie	1.072.584,59	536.292,29	18	6	20	5	0	49	1	50		
30	La Coratina Soc. Coop. r.l.	Corato	775.614,97	387.807,48	18	0	20	5	5	48	0	48		
31	Oleificio Sociale Cooperativo Angelo Viterbo s.r.l.	Castellana Grotte	549.668,00	274.834,00	8	0	20	20	0	48	0	48		
32	Guglielmi Saveriodi Guglielmi Riccardo e Vincenzo s.n.c.	Andria	455.694,88	227.847,44	18	2	20	5	0	45	2	47		
33	Oleificio Cooperativo Agricolo "Dolmen" a r.l.	Bisceglie	358.400,00	179.200,00	10	2	20	5	5	42	2	44		
34	Oleificio Sociale Cooperativo di Alberobello Soc. Coop. a r.l.	Alberobello	662.953,00	331.476,50	10	2	20	5	5	42	0	42		
35	Pedone Berardino Cooperativa del Frantoio Sociale di Conversano Soc. Coop. a r.l.	Bisceglie	593.853,78	296.926,89	10	2	20	5	5	42	0	42		
36	Coop. a r.l. De Carlo s.n.c. di De Carlo Saverio	Conversano	174.763,19	87.381,59	18	2	2	20	0	42	0	42		
37	Coop. Agricola Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria Soc. Coop. a r.l.	Bitritto	272.112,00	136.056,00	8	0	20	5	5	38	5	43		
38	Soc. Coop. Progr. Agricolo Palma Quintino	Palo	507.289,70	253.644,85	10	2	20	5	0	37	1	38		
39		Fasano	351.087,40	175.543,70	10	2	0	20	5	37	1	38		
40		Cursi	493.507,02	246.753,51	10	2	0	20	5	37	0	37		

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: OLEARIO											PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
41	Bianco Angelo	Mertine Fraz. di Lizzanello	89.976,67	44.988,33	10	2	0	20	5	37	0	37					
42	Oleificio Cooperativo "Maglie, Scorrano, Muro L. " Soc. Coop. a r.l.	Scorrano	311.612,99	155.806,49	10	2	0	20	0	32	1	33					
43	Oleificio Sociale di Cassano Murge Soc. Coop. a r.l.	Cassano delle Murge	154.471,65	77.235,82	10	2	0	20	0	32	1	33					
44	Soc. Coop. Agr. Latianese s.r.l. Cooperativa Produttori Agricoli	Latiano	438.990,00	219.495,00	10	2	0	20	0	32	0	32					
45	Oleificio Sociale "Macchia di Monte" a r.l.	Monopoli	553.285,25	276.642,62	18	2	1	5	5	31	1	32					
46	Oleificio Cooperativo di Melendugno Soc. Coop. a r.l.	Melendugno	195.286,32	97.643,16	10	0	0	20	0	30	0	30					
47	La Vinolearia s.a.s. di Miglietta Giovanni, F. sco & C.	Trepuzzi	76.705,27	38.352,63	18	2	0	5	5	30	0	30					
48	F.Ili Turturo Raffaele e Agostino s.n.c.	Giovinazzo	342.071,29	171.035,64	18	2	2	5	0	27	1	28					
49	F.Ili Macchia s.n.c. di Macchia Francesco, Domenico, Pietro e Filomena	Toritto	1.070.465,00	535.232,50	18	2	0	5	0	25	0	25					
50	Frantolo Sociale di Locorotondo s.c.r.l.	Locorotondo	745.247,31	372.623,65	18	2	0	5	0	25	0	25					
51	Elaiopolo Cooperativo della Riforma Fondiaria	Ruvo	398.728,00	199.364,00	18	2	0	5	0	25	0	25					
52	Oleificio Cooperativo della Riforma Fondiaria di Andria s.c.r.l.	Andria	1.393.530,00	696.765,00	18	0	0	5	0	23	0	23					
53	Oleificio Cooperativo di Monopoli Soc. Coop. a r.l.	Monopoli	321.665,88	160.832,94	10	2	0	5	5	22	1	23					
54	Oleificio Cooperativo Cotivatori Diretti di Sannicandro di Bari Soc. Coop. a r.l.	Sannicandro di Bari	665.493,89	332.746,94	10	2	0	5	5	22	0	22					
55	Nuova Generazione Cooperativa Agricola	Martano	618.890,04	309.445,02	10	2	0	5	5	22	0	22					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: VINICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col.6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
1	Ciardi Enza "Le Dolci Uve"	Cerignola	1.089.465,83	544.739,91	18	6	20	20	20	84	0	84					
2	Cant. Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Tripoli	1.467.923,62	733.961,81	18	2	20	20	20	80	0	80					
3	Cantina Sociale di San Severo a r.l.	San Severo	635.241,98	317.620,99	18	2	20	20	20	80	0	80					
4	Agricola Soc. Coop. a r.l.	Leverano	1.543.627,00	771.813,00	10	6	20	20	20	76	0	76					
5	Agricola Candida s.a.s.	Tripoli	1.536.460,00	768.230,00	10	6	20	20	20	76	0	76					
6	Franco Ladogana & C. s.a.s.	Orta Nova	734.893,85	367.446,92	10	6	20	20	20	76	0	76					
7	Cant. Soc. A. De Gasperi a r.l.	Orta Nova	1.197.742,86	598.871,43	10	2	20	20	20	72	0	72					
8	Azienda Vinicola Lovino di Lovino Cataldo & C. s.a.s.	Ruvo di Puglia	761.773,26	380.886,63	18	2	20	20	12	72	0	72					
9	Azienda Agricola Spagnoletti Zeuli Onofrio	Andria	1.206.986,26	603.493,13	18	6	20	20	5	69	2	71					
10	Cantina Sociale Cooperativa Luca Gentile a r.l.	Cassano	385.588,79	192.794,39	18	6	20	20	5	69	1	70					
11	Az. Vin. Albano Carrisi s.a.s.	Cellino S. Marco	584.830,67	292.415,34	10	2	20	20	15	67	1	68					
12	Cantina Coop. R. F. di Salice	Salice Salentino	774.650,00	387.325,00	18	2	20	20	5	65	2	67					
13	Cantina Coop. Campiense della R. F.	Campi Salentina	771.593,18	385.796,59	18	2	20	20	5	65	0	65					
14	Botromagno s.r.l.	Gravina	1.536.129,08	768.064,21	18	6	20	20	0	64	2	66					
15	Soc. Coop. Due Palme	Cellino S. Marco	1.438.600,00	719.300,00	10	12	0	20	20	62	1	63					
16	Cantine Coppi	Turi	1.377.343,76	688.671,88	18	2	20	20	0	60	1	61					
17	Leuci Lucio s.a.s. di Leuci Lucio	Guagnano	517.145,01	258.572,50	18	2	20	20	0	60	0	60					
18	Azienda Vinicola Rivera s.p.a.	Andria	1.476.675,00	738.337,50	10	2	20	20	5	57	1	58					
19	Cantina Sociale Coop. P. Tauro a r.l.	Alberobello	691.804,49	345.902,24	10	2	20	20	5	57	0	57					
20	Colli della Murgia s.s	Altamura	1.508.557,08	754.278,91	10	6	0	20	20	56	0	56					
21	Torre Vento s.r.l.	Corato	1.047.145,45	523.572,72	18	6	20	5	5	54	2	56					
22	Soc. Coop. Agricola "Fortore" a r.l.	Torremaggiore	1.549.370,70	774.685,35	10	2	20	20	0	52	0	52					
23	Cantina Coop. CC. DD: a r.l.	Barietta	1.541.210,68	770.605,34	10	2	20	20	0	52	0	52					
24	Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria Acil a r.l.	Andria	1.529.632,92	764.816,46	10	2	20	20	0	52	0	52					
25	Vinocola Di Capua s.n.c.	San Severo	1.071.992,35	535.996,18	10	2	20	20	0	52	0	52					
26	Unione Agricola di Melissano	Melissano	822.245,56	411.122,78	10	2	20	20	0	52	0	52					
27	Ruggiero Giuseppe Coop. Svevo Lucera Soc. Coop. a r.l.	Francavilla Fontana	650.736,98	325.368,49	10	2	0	20	20	52	0	52					
28	r.l.	Lucera	420.848,03	210.424,02	10	2	20	20	0	52	0	52					

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: VINICOLO										PUNTEGGI				
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabili. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)		
					1	2	3	4	5	6	7	8		
29	Due L. M. di Lenoci Luigi & C. s.n.s.	Canosa	1.097.297,19	548.648,59	18	6	0	20	5	49	0	49		
30	Soc. Coop. Produttori Agricoli a r.l.	Canosa	1.357.610,70	678.805,35	18	2	0	20	5	45	0	45		
31	Antica Cantina Sociale di Carosino	Carosino	524.727,00	262.363,50	18	2	0	20	5	45	0	45		
32	"Cantina e Oleificio Soc. di Manduria" Soc. Coop. a r.l.	Manduria	574.816,53	287.408,26	18	6	0	20	0	44	0	44		
33	Vigne & Vini S. r.l.	Leporano	1.414.195,00	707.097,50	18	0	0	20	5	43	1	44		
34	"La Sammarzinese" Soc. Coop. Agricola a r.l.	San Marzano di San Giuseppe	501.925,79	250.962,89	10	12	0	20	0	42	1	43		
35	Coop. Vinicola Olearia e ortofr. S.r.l.	San Ferdinando di Puglia	1.533.536,00	766.768,00	10	12	0	20	0	42	0	42		
36	Produttori Agricoli Associati Soc. Coop. a r.l.	Manduria	340.760,00	170.380,00	10	12	0	20	0	42	0	42		
37	Cooperativa Agraria Nicola Rossi s.r.l.	Canosa	1.515.230,00	772.615,00	18	2	0	20	0	40	0	40		
38	Cantina Sociale Cooperativa ar.l.	Veglie	838.225,10	419.112,55	18	2	0	20	0	40	0	40		
39	Soc. Coop. a r. l. Puglia	Stornara	945.130,00	472.565,00	10	2	1	20	5	38	0	38		
40	Ferri Nicola	Valenzano	379.053,00	189.526,50	10	2	20	5	0	37	1	38		
41	Europa Trade di Giaracuni Grazia	Cutrofianno	257.926,08	128.963,04	8	2	10	5	12	37	1	38		
42	Cooperativa Ira Produttori Agricoli di Matino	Matino	369.499,64	184.749,82	10	2	0	20	5	37	0	37		
43	Cant. Coop. Riforma Fondiaria	Cellino S. Marco	1.535.470,82	767.735,41	10	2	0	20	0	32	2	34		
44	Coop. Agricola Francavillese	Francavilla Fontana	619.750,00	309.875,00	10	2	0	20	0	32	0	32		
45	Cant. Riforma Fondiaria Tutarano	Brindisi	531.768,57	265.884,28	10	2	0	20	0	32	0	32		
46	Cantina Sociale Cooperativa di Nardò s.r.l.	Nardò	432.666,93	216.333,46	10	2	0	20	0	32	0	32		
47	Soc. Coop. Agricola Latianese	Latiano	180.770,00	90.385,00	10	2	0	20	0	32	0	32		
48	Soc. Coop. a r.l. Consorzio Produttori Vini e Mosti Rossi	Manduria	347.059,00	173.529,50	10	0	0	20	0	30	2	32		

POR 2000 - 2006 COMPLETAMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI						
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Cantierabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)				
					1	2	3	4	5	6	7	8				
1	Finis Terrae s.r.l.	Alliste	4.114.974,67	2.057.487,33	20	20	20	20	20	100	5	105				
2	La Ferace Soc. Coop. Agr a r.l.	Foggia	4.641.300,12	2.322.150,06	20	20	20	20	20	100	2	102				
3	Le Conserve Daune s.r.l.	Cerignola	1.483.264,21	741.632,10	20	20	20	20	20	100	2	102				
4	FRA. VA. S.r.l.	Ruigliano	3.323.475,09	1.661.737,54	20	20	20	20	20	100	1	101				
5	P.O.A. Prod. Ort. Associati a r.l.	Foggia	800.508,19	400.254,09	20	20	20	20	20	100	1	101				
6	Geagri Gestione S. r.l.	Massafra	4.418.655,83	2.209.327,92	20	20	20	20	20	100	0	100				
7	Malcangi Giovanni	Corato	902.052,53	451.026,26	20	20	20	20	20	100	0	100				
8	De Filippo Angela Az. Agr. De Filippo	Foggia	718.629,00	359.314,50	20	20	20	20	20	100	0	100				
9	Dr. Franco Pignataro s.r.l.	Noicattaro	1.402.696,94	701.348,47	18	20	20	20	20	98	3	101				
10	Aladin	Polignano	1.548.337,78	774.168,89	18	20	20	20	15	93	2	95				
11	Ind. Agro Alim. Di Rocco s.r.l.	Lesina	1.499.962,76	749.981,38	20	12	20	20	20	92	0	92				
12	Giusto Masiello & F. - I.P.O.S.E.A. snc	Cerignola	1.388.292,27	694.146,13	8	20	20	20	20	88	0	88				
13	Iaffaldano Vito	Foggia	1.095.766,60	547.883,30	20	6	20	20	20	86	0	86				
14	Azienda Agricola Anastasia	Polignano	957.938,00	478.969,00	20	20	20	20	5	85	1	86				
15	S. Maria Dei Ferri s.a.s.	Foggia	4.642.860,00	2.321.430,00	20	20	20	5	20	85	0	85				
16	Società Coop. "G.M.G." a r.l.	Cerignola	497.500,00	248.750,00	20	20	20	5	20	85	0	85				
17	Cooperativa Olearia Produttori Agricoli soc. Coop. a r.l.	Santeramo	1.537.018,16	768.509,08	18	6	20	20	20	84	5	89				
18	Italiaconserv s.r.l.	Apricena	3.827.268,19	1.913.634,10	20	12	20	20	12	84	0	84				
19	Simone s.a.s	Turi	1.549.370,69	774.685,34	18	20	20	20	5	83	2	85				
20	Di Palma Donato & Figli s.n.c.	Conversano	1.543.173,21	771.586,60	18	20	20	5	20	83	2	85				
21	Pomo Sud di Petrarola Pasquina	Cerignola	4.591.301,84	2.295.650,92	20	20	20	20	0	80	0	80				
22	F.lli Giuliani s.r.l.	Stornara	1.817.150,00	908.575,00	20	20	20	20	20	80	0	80				
23	Dell'Orco Lucrezia	Bisceglie	1.392.332,62	696.161,31	18	20	20	20	0	78	0	78				
24	I.F.O.R. Industrie Farine Ortive s.r.l.	Foggia	1.459.370,00	774.685,00	10	6	20	20	20	76	0	76				
25	Giacovelli s.r.l.	Locorotondo	1.543.431,44	771.715,72	10	20	20	20	5	75	1	76				
26	Az. Agr. San Michele s.r.l.	Poggio Imperiale	1.745.107,86	872.553,93	10	20	10	20	12	72	0	72				
27	Dispac s.r.l.	Trinitapoli	311.939,97	155.969,98	10	2	20	20	20	72	0	72				
28	D'Ambuoso Vito	Conversano	1.549.370,69	774.685,34	18	12	20	20	0	70	1	71				
29	Soc. Agr. Marangio s.r.l.	S. Pietro Vernotico	2.327.567,95	1.163.783,97	10	20	20	20	0	70	0	70				
30	Ortofrutticoli La Pernice s.n.c.	Turi	1.012.068,00	506.044,00	18	12	20	20	0	70	0	70				
31	Az. Agr. Tarulli Antonio s.r.l.	Noicattaro	1.371.055,39	685.527,69	18	20	20	5	5	68	1	69				
32	D'Aries s.r.l.	Lucera	1.507.839,95	753.919,97	20	2	20	5	20	67	0	67				
33	Agricola Milano s.r.l.	Foggia	1.372.174,33	686.087,16	10	12	20	20	5	67	0	67				
34	Tateo Ignazio	Turi	497.300,00	248.650,00	20	6	20	20	0	66	3	69				

POR 2000 - 2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE MISURA: 4.5 COMPARTO: ORTOFRUTTICOLO										PUNTEGGI							
n.	Impresa beneficiaria	Comune di intervento	Costo totale (Euro)	Contributo concedibile (Euro)	Tipo investim. Punti	Nuova occupaz. Punti	Garanz. bancaria Punti	Canterabil. Punti	Collocam. produzione Punti	TOTALE (col.1+2+3+4+5)	Indicatori ambientali Punti	Totale definitivo (col. 6+7)					
					1	2	3	4	5	6	7	8					
35	Agnelli Andrea & C. S.r.l.	Foggia	3.648.891,46	1.824.445,73	20	20	1	5	20	66	0	66					
36	Garden Sud Europa s.r.l.	Sannicandro Garganico	2.181.827,21	1.090.913,60	20	20	1	5	20	66	0	66					
37	Soc. Coop. Perla del Sud	Sandonaci	4.575.135,20	2.287.567,60	20	20	0	5	20	65	0	65					
38	Galluzzi s.r.l.	Polignano	4.648.112,00	2.324.056,00	20	20	0	5	20	65	0	65					
39	Peviani S.p.A.	Ginosa	1.466.726,53	733.363,27	10	20	20	5	10	65	0	65					
40	Mangione Luigi Cooperativa Lavorazione	Corato	1.049.006,00	524.503,00	20	20	0	20	5	65	0	65					
41	Cigliegie Soc. Coop. a r.l.	Castellana Grotte	861.523,00	430.761,50	18	6	20	20	0	64	2	66					
42	Ermes s.n.c.	Noicattaro	1.544.412,71	772.206,35	18	6	20	20	0	64	0	64					
43	De Cillis Vincenzo	Bisceglie	1.015.019,86	505.509,93	20	12	20	5	5	62	0	62					
44	Petruzzi Marilisa	Bisceglie	982.275,83	491.137,91	20	12	20	5	5	62	0	62					
45	Azienda Agricola F.lli Rossi s.s.	Lucera	4.647.079,00	2.323.539,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
46	Dema Coserve s.r.l.	Toritto	3.300.899,00	1.650.449,50	20	20	0	20	0	60	0	60					
47	Dell'Anna Marco	Lequile	658.921,19	329.460,60	20	12	0	5	20	57	3	60					
48	Lunios s.r.l.	Ascoli Satriano	4.647.543,99	2.323.771,99	20	20	0	5	12	57	0	57					
49	Spelonga Maria Franca Conserv. Alimen. Angelo Iaculli	Stornara	4.642.895,88	2.321.447,94	20	20	0	5	12	57	0	57					
50	s.r.l.	Cerignola	486.310,87	243.155,43	10	2	5	20	20	57	0	57					
51	Agricooper s.r.l.	Noicattaro	1.548.884,00	774.442,00	18	12	15	5	5	55	2	57					
52	Bio Planet	Barletta	909.282,00	454.641,00	18	6	10	20	0	54	0	54					
53	Oleovinicola Coop. CC. DD. Soc. Coop. a r.l.	Triggiano	524.563,89	262.281,94	18	6	20	5	5	54	0	54					
54	Coop. Serv. Coll. "Borgo Liberta" a r.l.	Cerignola	981.268,10	490.634,05	10	2	1	20	20	53	0	53					
55	Agroal. Corvino G. di Corvino A. s.a.s.	Orta Nova	294.380,00	147.190,00	10	1	20	20	0	51	0	51					
56	Mariani Antonio Giuseppe	Carapelle	1.098.310,00	549.155,00	20	6	2	20	0	48	0	48					
57	Soc. Coop. Prog. Agricolo	Fasano	813.750,66	406.875,33	10	2	0	20	15	47	1	48					
58	Ortodauria s.r.l.	Stornara	4.267.606,00	2.133.803,00	20	20	1	5	0	46	0	46					
59	Pelfood s.r.l.	Cerignola	3.466.261,00	1.733.130,50	20	20	1	5	0	46	0	46					
60	Agri 2000 s.r.l.	Stornara	1.934.393,00	967.196,50	20	20	1	5	0	46	0	46					
61	Agrindustria Battista Nunzio	San Severo	1.690.311,79	845.155,89	20	20	1	5	0	46	0	46					
62	Tenuta Tortorella s.r.l.	Foggia	1.287.317,00	643.658,50	20	6	0	20	0	46	0	46					
63	Puma Conserve s.r.l.	Bisceglie	1.121.243,00	560.621,50	10	6	20	5	5	46	0	46					
64	Montalbó Sante	Polignano	2.835.400,00	1.417.700,00	20	20	0	5	0	45	0	45					
65	Nipa S.p.A.	Lizzano San	1.963.783,49	981.891,74	20	20	0	5	0	45	0	45					
66	La Gemma di Puglia s.r.l.	Ferdinando di Puglia	1.693.868,35	846.934,17	20	20	0	5	0	45	0	45					

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 7 novembre 2002, n.994

**Vino a Indicazione Geografica Tipica "Salento".
Riduzione del titolo alcolometrico volumico
minimo naturale uve vendemmia 2002. Legge n.
164/92 art. 10, comma I lettera d).**

L'anno 2002 addì 7 del mese di novembre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47.

Il dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree, Dott. Domenico Renna, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio medesimo, riferisce:

Visto il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini" ed in particolare l'art. 10, punto 1, lettera d) che stabilisce le procedure per definire i titoli alcolometrici minimi naturali delle uve atte a essere designate con la denominazione di origine e IGT;

Considerato che lo stesso articolo prevede che le Regioni possono annualmente consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare.

Considerato che tale facoltà consente ai produttori di poter presentare alla Camera di Commercio, in talune annate caratterizzate da gradazioni contenute a causa di situazioni climatiche che condizionano lo sviluppo vegeto - produttivo della vite, l'apposita richiesta per poter designare le proprie uve con la denominazione di origine e con l'indicazione

geografica, al fine di soddisfare le richieste del consumatore e nel contempo salvaguardare il proprio reddito;

Tenuto conto che le uve ed i relativi vini devono, in ogni caso, all'atto della rivendicazione presentare obbligatoriamente tutti gli altri requisiti previsti dalla norma che ne regola sia la produzione che la designazione;

Vista la domanda a firma del Presidente dell'Associazione Regionale dei Produttori di vino "O.P" Terre di Puglia" con sede in Via San Francesco De Geronimo, 33 - Grottaglie (Ta), acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 28/15251 del 10 ottobre 2002, con la quale si chiede la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve della vendemmia 2002 destinate alla produzione dei vini ad Indicazione Geografica tipica "Salento";

Vista la domanda a firma del Presidente dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani - Sezione Puglia, Basilicata e Calabria - con sede in Via Cisternino, 244 - Locorotondo (Ba), acquisita agli atti di questo Assessorato al prot. n. 28/15250 del 10 ottobre 2002, con la quale si chiede la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve della vendemmia 2002 destinate alla produzione dei vini ad Indicazione Geografica tipica "Salento";

Visto il disciplinare di produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica "Salento" approvato Decreto dirigenziale 12 settembre 1995 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, modificato con Decreto 20 luglio 1996 ed in particolare l'art. 4 dell'annesso C "Disciplinare di produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica "Salento";

Considerato l'eccezionale andamento climatico verificatosi sull'intero territorio regionale nel periodo estivo, che ha impedito lo svolgimento normale di alcune fasi fenologiche della vite, in particolare la fase dell'invaiaura, compromettendo il regolare accumulo degli zuccheri nelle uve;

Preso atto delle numerose comunicazioni perve-

nute da molti comuni del Salento, in merito alla segnalazione di danni procurati dal maltempo, tendenti ad attivare le procedure previste dalla legge n. 185/92 per pervenire alla delimitazioni delle aree;

Visti i decreti del 08/08/2002 e del 31/08/2002, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sono con i quali sono state autorizzate le pratiche per l'arricchimento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale dei prodotti della vendemmia 2002, rispettivamente per la produzione dei vini da tavola (anche IGT) e per la produzione dei vini VQPRD;

Vista la nota prot. n. 28/12145 del 11 ottobre 2002, con la quale questo Assessorato ha richiesto, agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Brindisi, Lecce e Taranto, l'accertamento della sussistenza della riduzione di mezzo grado della gradazione alcolometrica minima naturale per la produzione dei vini a IGT "Salento";

Preso atto dei pareri favorevoli espressi degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura di Brindisi, Lecce e Taranto, alla riduzione di mezzo grado della gradazione alcolometrica minima naturale per la produzione dei vini a IGT "Salento";

Considerato che alla luce della situazione prospettata, notevoli quantità di vini da tavola atti a dare vini a IGT non sono nella condizione giuridica di poter essere arricchiti, in quanto non raggiungono il prescritto titolo alcolometrico minimo stabilito dal disciplinare di produzione dei vini a IGT "Salento" e che pertanto per l'operatore vinicolo interessato alla trasformazione di detti vini potrebbero essere irrogate sanzioni amministrative nonchè si determinerebbero notevoli perdite di aiuti comunitari, qualora le operazioni di arricchimento non rispondano alle vigenti disposizioni.

Considerato che i processi di correzione delle gradazioni, nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere eseguiti con la massima tempestività;

Si propone di ridurre di 0,5 gradi vol% il titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve

della vendemmia 2002 destinate alla produzione dei vini ad Indicazione Geografica tipica "Salento".

ADEMPIMENTI CONTABILI (DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debitori e creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
p.a. Vito Pavone

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Domenico Renna

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA**

- VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio di Sviluppo Agricolo e la relativa sottoscrizione;
- RITENUTO per le motivazioni riportate nel suscitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;
- VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di consentire, ai sensi dell'art. 10, punto 1, lettera d) della legge n. 164/92, il titolo alcolometrico

volumico minimo naturale delle uve destinate alla produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica "Salento", inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dal disciplinare di produzione approvato con Decreto dirigenziale 12 settembre 1995 del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, e modificato con Decreto 20 luglio 1996;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree, di questo Assessorato, di notificare il presente atto all'Ufficio dell'Ispettorato Repressione Frodi competente per territorio;
- di incaricare l'Ufficio Produzione Arboree di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia.
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, è adottato in duplice originale. Un originale sarà conservato agli atti del Settore, l'altro sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura. Copia verrà pubblicata nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dr. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 11 novembre 2002, n. 237

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 6.2 Azione C) - Bando "Iniziativa a sostegno delle Autonomie locali" Integrazione all'art. 8 e pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

il giorno 11/11/02, in Bari, nella sede istituzionale;

- visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, art. 3, 2° comma;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7, art. 5
- Vista la L.R. n. 28/2001;
- Vista la Delibera di G.R. n.1130/2002 con la quale:
 - è stato preso atto che l'azione C) della Misura 6.2 è prevista dal P.O.R. Puglia 2000/2006 e dal relativo complemento di programma;
 - è stato approvato lo schema di bando "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali";
- Vista la determinazione n. 209 di rep. del 21/10/02 con la quale si è proceduto alla pubblicazione del bando in oggetto, attuata sul Burp. n. 136 del 24/10/02;
- Verificato che, per mero refuso informatico, l'art. 8 - punto 1° - comma 1° - rigo 2° del bando è mancante delle seguenti parole: "e di aderire alla RUPAR";
- Valutata e condivisa la relazione istruttoria n.233 del 11/11/02 espletata dall'Ufficio Promozione ed associazionismo Economico e sottoscritta dal Dirigente responsabile;

ritiene necessario procedere alla modifica dell'art. 8, punto 1 comma 1°, e alla relativa pubblicazione sul Burp.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. n. 28/01

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di integrare l'art. 8 - punto 1° - comma 1° - rigo 2° del bando "Iniziativa a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali", con le parole "e di aderire alla RUPAR" così come di seguito:
"Delibera di ciascun ente di impegno a partecipare al progetto con i vari partner e con l'eventuale impegno al co-finanziamento e di aderire alla RUPAR (nota bene: in ciascun atto amministrativo dovrà essere indicato un solo Ente Capofila che a sua volta indicherà il responsabile del progetto)", pubblicato sul BURP n. 136 del 24/10/2002, pag. 10492;
- di pubblicare sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia la presente determinazione dirigenziale;
- di incaricare l'Ufficio Bollettino della Regione Puglia a provvedere in merito;
- di disporre la pubblicazione di tale integrazione, sul sito Web della Regione Puglia e nel Portale Web dell'Assessorato alla promozione Attività Industriale, Artigianato, Commercio, Fiere, Mercati, Industria Estrattiva, Energia;
- di incaricare l'Ufficio I° - Promozione ed associazionismo per gli adempimenti consequenziali del presente atto;
- di dichiarare il presente atto, redatto in duplice esemplare, immediatamente esecutivo.

Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 11 novembre 2002, n. 572

L. n. 196/97 art. 16 e L. n. 144/99 art. 68 - D.M. n. 302/99 e D.D. 120/V/2001 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

"La legge 196/97, nell'ambito della riforma complessiva del mercato del lavoro, ha innovato profondamente il sistema dell'apprendistato, conferendogli nuova valenza attraverso il riconoscimento di un ruolo centrale per l'accesso al mondo del lavoro.

L'art. 16 della predetta legge, infatti, prevede che gli apprendisti tutti frequentino corsi di formazione, esterni all'azienda, al fine di acquisire contenuti, tra loro connessi e complementari, finalizzati alla comprensione dei processi lavorativi.

La rilevanza attribuita a tale istituto è evidente nella legge n. 144/99 che, introducendo l'obbligo formativo, all'art. 68 ha previsto che esso possa anche essere assolto dai giovani che abbandonano il sistema di istruzione scolastico ed accedono al mondo del lavoro attraverso i percorsi formativi in apprendistato.

In attuazione di tutto quanto innanzi detto, il Ministero del Lavoro, con Decreto n. 302/1999, ha ripartito tra le regioni e le province autonome le necessarie risorse finanziarie, assegnando alla Puglia la quota di £. 10.957.419.130 (₤ 5.659.034,71), per la realizzazione "delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età".

Di tale importo una quota, pari al 10%, Euro 565.903,46 (₤.1.095.741.900), dovrà essere utiliz-

zata per azioni collegate all'azione formativa, ed un'ulteriore somma per l'ammontare di E. 426.386,82 (£.825.600.000) sarà riservata, secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 del DD 302/Segr/99, al finanziamento per il completamento delle attività sperimentali del settore turismo, progetto sperimentale Verso il 2000, approvato dal Ministero con DD 373/Segr/98 integrato con DD 148/III/99.

Con successivo DD. 120/V/2001, il Ministero ha assegnato alla Regione Puglia un ulteriore stanziamento di E. 5.308.137,21 (£.10.277.986.830) per proseguire nella realizzazione di attività formative dedicate agli apprendisti, riservando una quota parte, fino al 10% e cioè E. 530.813,72 (£.1.027.798.683) al finanziamento di azioni collegate, fra le quali un'indagine di valutazione sui risultati delle attività finanziate dal D.M. 302/99.

A seguito di quanto sopra esposto, le somme complessivamente disponibili per il presente bando ammontano a E. 9.444.067,92 (£. 18.286.265.377) al netto della quota riservata alla prosecuzione e completamento delle azioni sperimentali già avviate, come innanzi detto ed alle azioni collegate alle attività formative.

Con il presente provvedimento si intende dunque approvare l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività finalizzate alla formazione esterna per apprendisti" (all. "A").

Alla copertura finanziaria delle attività di formazione esterna per apprendistato si provvederà, come già detto, con le risorse ripartite con DM. 302/Segr/99 ed assegnate con DD 590/II/99 e successivo DD 120/V/2001, senza alcun onere a carico del bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

1. di approvare lo schema di "avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative finanziate dallo Stato finalizzate alle attività di formazione esterna per apprendisti", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 38 facciate numerate da 1 a 38 (all. "A");
2. di dare atto che le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività oggetto del presente atto sono state assegnate alla Regione Puglia con DD.DD. nn. 590/II/1999 e 120/V/2001;
3. di disporre che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, su disposizione del Settore Formazione Professionale, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
4. di dare atto che al formale impegno di spesa per la realizzazione delle attività formative oggetto dell'avviso pubblico di cui al presente provvedimento si provvederà con successiva apposita determinazione dirigenziale, da adottare dopo l'approvazione della graduatoria.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3, e da un allegato (all. "A") composto di n. 38 pagine

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale

Il Dirigente Del Settore
Volpe



REGIONE PUGLIA

**ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE,
POLITICHE DELL' OCCUPAZIONE E DEL LAVORO,
COOPERAZIONE, PUBBLICA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO**

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE
DALLO STATO
FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI**

ANNO 2002

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente messo a disposizione con il presente avviso pubblico, per iniziative di cui all'art.16 della Legge 196/97 e dell'art.68 della Legge 144/99, relative alla formazione esterna per apprendisti, è pari a Euro 9.444.067,92 di cui Euro 4.666.744,43 a valere sulle risorse attribuite con DM. 302/99 e Euro 4.777.323,49 a valere sulle risorse di cui al D.D. 120/V/2001.

Il finanziamento, una volta approvato, prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di Euro 10,33 (£.20.000) per ora/allievo.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative biennali, finanziabili nell'ambito degli interventi dei già citati art.16 della Legge 196/97 e art.68 della Legge 144/99.

L'azione mira a realizzare interventi rivolti a giovani apprendisti che, avendo assolto l'obbligo scolastico, non hanno assolto l'obbligo formativo e agli apprendisti che hanno superato il diciottesimo anno di età.

Le attività di cui al presente avviso pubblico devono avere una durata biennale.

Gli enti interessati devono presentare un progetto unico per le due annualità, con ripartizione, per singolo anno delle attività didattiche e dei piani finanziari.

I progetti devono prevedere azioni formative, così come di seguito distinte:

- n. 120 ore, per ciascuna annualità, per gli apprendisti oltre il diciottesimo anno di età;
- un modulo formativo aggiuntivo di 120 ore, per ciascuna annualità, per apprendisti in obbligo formativo;
- un modulo di minimo 8 ore, per ciascuna annualità, di formazione dei formatori

Ogni corso potrà essere formato da un minimo di 12 fino ad un massimo di 18 apprendisti.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte enti di formazione indicati all'art. 23 della legge regionale 7 agosto 2002, n.15 ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 5, punto b) della legge 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale).

Essi devono comunque dimostrare, al momento della stipula della convenzione, di disporre sul territorio regionale di:

- o sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza,
- o locali idonei e laboratori attrezzati,
- o strumentazione didattica coerente e sufficiente.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività affidate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'*allegato 1*, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata a termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5 ed un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") contenente l'elenco di tutti i progetti presentati (conforme all'*allegato 2*); tale busta deve recare, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta per ogni progetto presentato, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione –Formazione esterna per apprendisti – Risorse statali - Anno 2002"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "*il presente formulario si compone di n. pagine*".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche utilizzare fogli aggiuntivi, purchè debitamente numerati.

Il plico, contenente la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Viale Corigliano,1 – Zona Industriale - 70123 BARI, entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno prese in considerazione.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore,
- la dicitura "Formazione esterna per apprendisti – Risorse statali – Anno 2002"

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) statuto e atto costitutivo
- 2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge, redatta dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori dell'ente, da cui risulti che gli stessi non sono stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione, ovvero che per tali reati non si trovino in condizioni di rinvio a giudizio;
- 4) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, redatta nelle forme di legge, che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della categoria di appartenenza;
- 5) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, redatta nelle forme di legge, con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;
- 6) dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, redatta nelle forme di legge, con la quale si assume l'impegno a dotarsi, in caso di assegnazione di attività, prima della stipula della convenzione, di sedi ed attrezzature conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo 4 - “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata all’avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che superano la fase di ammissibilità, effettuata a cura dell’apposito Servizio del Settore responsabile dell’attività di apprendistato, vengono ammessi alla valutazione di merito, che viene effettuata da un comitato di valutazione, istituito presso l’Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati con apposita determinazione del dirigente del Settore, tra i funzionari del Settore Formazione Professionale.

Il comitato di valutazione procederà all’esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. soggetto attuatore:

max 300 punti

- caratteristiche del soggetto attuatore
- capacità organizzativa, logistica e strutturale
- interrelazioni mantenute con il territorio

2. struttura del progetto: max 400 punti

- area d'intervento e profili professionali di riferimento;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- modulo aggiuntivo per l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- modulo per tutors aziendali
- attività di recupero (circolare ministeriale 78/2000);
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti (DD. MM. 8/4/1998 e 20/5/1999 n.179);
- qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- monitoraggio (da effettuarsi da struttura terza con esperienza già maturata nello specifico settore);
- valutazione finale;

3. risorse umane: max 100 punti

- utilizzo personale dell'ente;
- collaborazioni esterne;

4. capacità di relazione con il territorio: max 100 punti

- sistema istituzionale;
- sistema delle imprese;
- sistema delle forze sociali;

5. economicità: max 100 punti

- correttezza formale;
- analiticità del piano finanziario;
- coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, possono essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario.

9. Formazione delle graduatorie

Le attività formative, in funzione della popolazione degli apprendisti quale risultante dai dati ISTAT del 1999, saranno ripartite percentualmente fra i vari settori produttivi, così come indicato nella seguente tabella:

PROVINCIA	ARTIGIANATO	INDUSTRIA	COMM /TURISMO
BARI	54%	50%	46%
BRINDISI	8%	5%	10%
FOGGIA	13%	7%	16%
LECCE	18%	29%	17%
TARANTO	7%	9%	11%
	100%	100%	100%

Non saranno approvati i progetti ai quali risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, del quale sarà redatto apposito verbale.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore approverà la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente e coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione delle date di inizio e di termine dei corsi;
- h) indicazione delle sedi, conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza, in cui si svolgono le attività affidate.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale anno 2002, formazione esterna per apprendistato", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

E' vietato il sub-appalto dell'intervento finanziato. Si considera sub-appalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soggetti. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente, se previsto in progetto, nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo, in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

11. Spese elegibili

Si riportano di seguito le spese elegibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, tutoraggio (Tutors e tutors aziendali), di coordinamento , amministrativo;
- collaborazione professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopo didattico;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- visite guidate;
- manutenzione ordinaria/pulizia
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di sensibilizzazione e informazione sull'intervento;
- formazione dei formatori;
- spese per l'attività di recupero;
- spese per il monitoraggio , la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, viale Corigliano 1, zona industriale – 70123 – Bari – tel 0805405409 - dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2002

ALLA REGIONE PUGLIA
 Assessorato alla Formazione Professionale
 V.le Corigliano, 1
 70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla formazione esterna per apprendisti, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Denominazione progetto	Sede	Importo
TOTALE		

A tal fine allega la seguente documentazione:
(elencare ciascuno dei documenti allegati, indicati al punto 5 dell'avviso)
In caso di più edizioni della stessa azione formativa , nella stessa sede o in diversa sede, va ripetuta tante volte la denominazione (con indicazione della sede e dell' importo) quante sono le edizioni previste.

Data

.....
 Il legale rappresentante
 (timbro e firma)

ALLEGATO 2

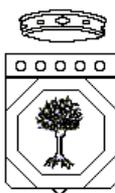
Elenco dettagliato dei progetti presentati

ALLEGATO 2

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo C01	Soggetto attuatore C02	Codice fiscale C03	Sede legale (comune) C04	Sede legale (indirizzo) C05	Sede legale (telefono) C06	Sede legale (fax) C07	Sede legale (E-mail) C08	Rappresentante legale C09	Rappr.legale (data di nascita) C10	Rappr.legale (luogo di nascita) C11	Denominazione progetto C12	Sede svolgimento progetto C13	Numero ore corso C14	Numero allievi corso C15	Costo totale (lire) C16		
1																	
2																	
3																	
...																	
...																	

Formazione esterna per apprendisti - Anno 2002 - "attività formative finanziate dallo Stato"



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
 Viale Corigliano, 1 – Zona Industriale - 70123 Bari

**Formulario per la presentazione di progetti
 per l'attività formativa per apprendisti
 Anno 2002**

Denominazione corso			
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	A	P	P	0	2				
----------------------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1 Denominazione o Ragione Sociale				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax		Posta elettronica
1.2 Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)			
1.3 Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)			

1.4 Attività formative realizzate dal soggetto attuatore nel periodo 1998/2000*(Attività iniziate nell'anno di riferimento anche se concluse nell'anno successivo)*

Indicatori	1998	1999	2000
Corsi affidati			
Corsi realizzati			
Allievi iscritti			
Allievi formati			
Corsi affidati per apprendisti			
Corsi realizzati per apprendisti			
Allievi iscritti nei corsi per apprendisti			
Allievi formati nei corsi per apprendisti			

1.5 Sede operativa	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'attuatore	<input type="checkbox"/> in comodato gratuito
	<input type="checkbox"/> in affitto	<input type="checkbox"/> altro

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso	<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale di riferimento
2.2	Certificazione	<input type="checkbox"/> certificazione delle competenze per moduli

2.3 Sede di svolgimento del corso			
Indirizzo			
CAP	Città	Provincia	

2.4 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.5 Destinatari	
Numero	

2.6 Descrizione dell'azione:

2.7 Finalità dell'intervento: (Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di COMPETENZE professionali)

2.8 Analisi dei fabbisogni formativi sul territorio :

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, si è giunti, qualora siano stati attivati, a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.9 Profilo professionale di riferimento

Descrizione del ruolo e dei compiti

(compiti principali, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti in riferimento al profilo di qualifica)

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti

Sapere *(conoscenze)*

Saper fare *(capacità e abilità operative)*

Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

2.10 Articolazione della formazione dei tutors aziendali

L'intervento prevede

1^a annualità

Materie	Contenuti	Ore
	Totale	

2^a annualità

Materie	Contenuti	Ore
	Totale	

2.11 Articolazione sintetica del percorso formativo biennale

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Formazione	
Visite guidate	
Altra azione	
Totale	

2.12 Struttura modulare (1^a annualità)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	

Struttura modulare (2^a annualità)

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> altro	

2.13 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.14 Verifiche intermedie e finali

(Indicare criteri, metodi e strumenti per la verifica dell'apprendimento durante e al termine del processo formativo o moduli significativi)

2.15 Attività di recupero

(Indicare criteri, metodologie, organizzazione e tempi per attuare le attività di recupero, se occorrenti)

2.16 Monitoraggio

(Indicare criteri, metodi e strumenti e/o collaborazioni per effettuare il monitoraggio dell'intervento)

2.17 Valutazione finale

(Indicare criteri e strumenti per effettuare la valutazione di fine percorso)

2.18 Diffusione dei risultati
(Specificare le azioni previste)

2.19 Strutture, attrezzature e supporti didattici previsti per il corso
(se già individuate o esistenti)

2.19.1 Sede del Centro

Tipo di sede interessata		Sede fissa []		Sede occasionale []	
Comune		CAP			
Indirizzo					
Telefono		Fax		Posta elettronica	
Referente					

2.19.2 Dati dimensionali della Sede del Centro

Superficie complessiva della sede interessata (in mq)	
---	--

2.19 Caratteristiche tecnico-funzionali della Sede del Centro

1. Esiste la relazione "valutazione dei rischi" e "il piano di sicurezza (D.lgo 626/94)?	[]SI / NO[]
2. Esiste certificato igienico sanitario?	[]SI / NO[]
3. Esiste il verbale di collaudo e di verifica periodica degli impianti di messa a terra (Legge46/90)	[]SI / NO[]
4. Esiste il certificato di prevenzione incendi per sede con persone (allievi, personale) da 100 unità in su	[]SI / NO[]

2.20 Attrezzature e supporti didattici previsti per il corso, suddivise per annualità

(Specificare per ciascuna tipologia, se sono: già disponibili presso l'attuatore (A), acquisiti in affitto o in comodato (B), disponibili presso terzi (C))

1^ annualità

Aula attrezzata	Posti di lavoro	Elenco attrezzature necessarie		
		Tipo	Quantità	Codice disponibilità

2.20 Attrezzature e supporti didattici previsti per il corso, suddivise per annualità

(Specificare per ciascuna tipologia, se sono: già disponibili presso l'attuatore (A), acquisiti in affitto o in comodato (B), disponibili presso terzi (C).

2^ annualità

Aula attrezzata	Posti di lavoro	Elenco attrezzature necessarie		
		Tipo	Quantità	Codice disponibilità

3. ANALISI DEI COSTI 1^ annualità			
A	SPESE INSEGNANTI		
		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
a.6	Collaborazioni professionali tutor aziendali		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali tutor aziendali		
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coord. e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri pers.interno di coord. e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne. di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni profess.li esterne. di coord. e direzione		
a.9	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	TOTALE SPESE INSEGNANTI		

B	SPESE TUTORI / ALLIEVI		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza per tutors aziendali			
	Ore complessive di presenza			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Spese di viaggio (tutors ed apprendisti)			
b.2.	Spese per viaggi giornalieri			
1	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
	TOTALE SPESE TUTORI/ALLIEVI			

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
1	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.	Ammortamento attrezzature didattiche			
2	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
3	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
1	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.	Materiale didattico individuale			
2	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
1	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
2	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
3	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.	Affitto locali			
1	Totale affitto locali			

c.4. 2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4. 3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5. 1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5. 2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5. 3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5. 4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5. 5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5. 6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5. 7	Altre spese			
	a) spese varie di gestione			
	b) collegamenti telematici e CAD			
	c) spese derivanti da cariche sociali			
	d) altre (<i>specificare</i>)			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1. 1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1. 2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	Spese per il monitoraggio e la valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
	TOTALE SPESE d.2			
	TOTALE ALTRE SPESE			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Parziale	Totale
e.1.	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

F	ATTIVITA' DI RECUPERO		Parziale	Totale
f.1.	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
f.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE ATTIVITA' DI RECUPERO			

RIEPILOGO 1^ ANNUALITA'

	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
A	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
B	TOTALE COSTI SPESE TUTORI AZIENDALI ed ALLIEVI		%
C	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
D	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
E	TOTALE COSTI FORMAZIONE DEI FORMATORI		%
F	TOTALE COSTI ATTIVITA' DI RECUPERO		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

3. ANALISI DEI COSTI 2^ annualità				
A	SPESE INSEGNANTI		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor aziendali			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor aziendali			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coord. e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri pers.interno di coord. e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne. di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni profess.li esterne. di coord. e direzione			
a.9	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	TOTALE SPESE INSEGNANTI			

B	SPESE ALLIEVI		Parziale	Totale
b.1	Indennità per tutors aziendali			
	Ore complessive di presenza			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Spese di viaggio (tutors ed apprendisti)			
b.2.	Spese per viaggi giornalieri			
1	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
1	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.	Ammortamento attrezzature didattiche			
2	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
3	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
1	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.	Materiale didattico individuale			
2	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
1	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
2	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
3	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.	Affitto locali			
1	Totale affitto locali			

c.4. 2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4. 3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5. 1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5. 2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5. 3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5. 4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5. 5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5. 6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5. 7	Altre spese			
	a) spese varie di gestione			
	b) collegamenti telematici e CAD			
	c) spese derivanti da cariche sociali			
	d) altre (<i>specificare</i>)			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1. 1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1. 2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	Spese per il monitoraggio e la valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
	TOTALE SPESE d.2			
	TOTALE ALTRE SPESE			

E	FORMAZIONE FORMATORI		Parziale	Totale
e.1.	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

F	ATTIVITA' DI RECUPERO		Parziale	Totale
f.1.	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
f.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE ATTIVITA' DI RECUPERO			

RIEPILOGO 2^ ANNUALITA'

	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
A	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
B	TOTALE COSTI SPESE TUTORI AZIENDALI ed ALLIEVI		%
C	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
D	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
E	TOTALE COSTI FORMAZIONE DEI FORMATORI		%
F	TOTALE COSTI ATTIVITA' DI RECUPERO		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

RIEPILOGO GENERALE

	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE
1	COSTO PRIMA ANNUALITA'	
2	COSTO SECONDA ANNUALITA'	
	TOTALE GENERALE	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 4

Quadro di utilizzazione del personale

4 Risorse umane da utilizzare

4.1 Caratteristiche professionali del personale da utilizzare.

Indicare il nominativo e la funzione del personale di coordinamento, del personale docente (docente, codocente), del personale di staff (progettista, tutor, orientatore, mediatecario, bibliotecario ecc) e del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.), nel caso si tratti di persone dipendenti dall' ente, unitamente alle relative caratteristiche professionali.

Nel caso si tratti di collaboratori esterni già designati indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute.

Nel caso si tratti di collaboratori esterni da designare, indicare la funzione da affidare e le caratteristiche professionali che saranno richieste.

Per caratteristiche professionali si intende : professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le caratteristiche professionali delle persone da utilizzare.

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

4.2 Quadro di utilizzazione del personale

REGIONE PUGLIA		QUADRO DI UTILIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE, DI STAFF ED AMMINISTRATIVO																			Ente: _____				
		Corso: _____																			Sede: _____				
N. COGNOME, NOME e/o FUNZIONE		ore settimanali di impegno per materia di docenza od in altre funzioni																			NOTE				
		DOCENZA (materie od aree disciplinari)									ALTRE FUNZIONI														
		2	3	4	5	6	7	8	9	TOTALE ORE DOCENZA			coordinamento	progettista	tutor	funzioni di staff	segretario	funzioni amm.ve	TOTALE ORE ALTRE FUNZIONI						
1										10											20				
2																									
3																									
4																									
5																									
6																									
7																									
8																									
9																									
TOTALI																									

Nella colonna 1 vanno inseriti gli stessi nominativi e/o funzioni, nello stesso ordine con cui sono elencati nella colonna "Cognome, nome e/o funzioni" di pag. 37, paragrafo 4.1.

Per ciascun nominativo e/o funzione indicare negli appositi spazi le materie di insegnamento per i docenti e codocenti e la funzione da svolgere per il restante personale, con le relative ore di impegno per l'intera durata dell'attività curricolare.

Nella colonna "note" riportare, per ciascun nominativo e/o funzione, le appropriate indicazioni "dipendente dell'ente" ovvero "collaboratore esterno" (se già designato) ovvero "collaboratore esterno da designare".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 7 novembre 2002, n 489

Determinazione dirigenziale Settore Sanità n. 41 del 18.02.2002 - Art. 34 L. n. 449/97 e DPCM n. 365/97 - Rettifica.

IL DIRIGENTE DL SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n°18-Coord., riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- In data 18.02.2002, il Dirigente del Settore Sanità ha adottato la determinazione dirigenziale n.41, pubblicata sul B.U.R. n.31 del 07.03.2002, avente ad oggetto: "DPCM 30 LUGLIO 1997 N. 365, art. 9 D.Lgvo 7 dicembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni e art.34 legge 27.12.1997 n.449.

Area di media assistenza, area dei servizi, area di assistenza di base, area della prevenzione, area ad elevata assistenza. Approvazione dei verbali e dichiarazione degli idonei."

- In relazione al citato provvedimento:
 - 1) la Dr.ssa GAETANI Maria Cristina, nata ad Alliste (LE) il 29.03.1958, con nota del 24.07.2002 ha comunicato di aver constatato l'assenza del proprio nominativo dall'elenco degli idonei pur avendo partecipato e superato il giudizio di idoneità;
 - 2) la dott.ssa LASELVA Maria, nata a Bari il 07.05.1956, con nota del 26.04.2002, ha comunicato di aver constatato la presenza del proprio nominativo in detto elenco pur non

avendo partecipato al giudizio di idoneità;

- 3) la dott.ssa DI MUZIO Annamaria, nata a Castelnuovo della Daunia (FG) il 16.08.1959, con nota del 23.10.2002 ha comunicato di aver rilevato un errore relativo al proprio nome e cognome.

- In relazione a tali richieste, la Segreteria della Commissione giudicatrice ex art.22 D.P.C.M. n.365/97, presso l'Ufficio periferico Assessorato Sanità di Lecce, ha fornito le seguenti precisazioni:

Visti gli atti del concorso di cui al DPCM 30.07.97 n.365 art.2, si rileva che:

- 1) la dott.ssa Gaetani Maria C. ha sostenuto, il giorno 29.09.2000 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità, l'esame colloquio per il giudizio di idoneità ... Si ritiene che la dott.ssa GAETANI MARIA. C., pur sussistendone i requisiti, non compaia nella graduatoria degli idonei del concorso in parola per un mero errore materiale.
- 2) la dott.ssa Laselva Maria risulta assente all'esame colloquio per il giudizio di idoneità, ancorché convocata con racc. A.R. per il giorno 26.09.2000 alle ore 10.00 c/o gli Uffici dell'Assessorato Reg. alla Sanità... Si ritiene che la dott.ssa LASELVA MARIA sia stata inserita fra gli idonei del concorso in parola per un mero errore materiale.
- 3) la dott.ssa Di Muzio Annamaria nata il 16.08.1959 ha sostenuto, il giorno 26.09.2000 alle ore 15.00 presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità, l'esame colloquio per il giudizio di idoneità... Si ritiene che, per un mero errore materiale sul BURP n.31 del 7.3.02 sia stato erroneamente riportato "DI NUNZIO ANNA MARIA" anziché "DI MUZIO ANNA-MARIA".

- Pertanto, viste le precisazioni fornite dalla Segreteria della Commissione giudicatrice ex art.22 D.P.C.M. n.365/97, presso l'Ufficio periferico Assessorato Sanità di Lecce, si ritiene necessario, provvedere alla rettifica dell'elenco di cui alla citata determinazione dirigenziale n.41 del 18.02.2002,

Sezione Contabile:

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/2000 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRA-
ZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. e non producono oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata o da assegnare a ciascuna Azienda sanitaria ed ospedaliera, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.17/99.

Il Dirigente Del Settore
Dr. Carlo Di Cillo

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Di rettificare, alla luce delle precisazioni fornite dalla Segreteria della Commissione giudicatrice ex art.22 D.P.C.M. n.365/97, presso l'Ufficio periferico Assessorato Sanità di Lecce, l'elenco degli idonei facente parte della determinazione dirigenziale n.41 del 18.02.2002, pubblicata sul B.U.R. n.31 del 07.03.2002, avente ad oggetto: "DPCM 30 LUGLIO 1997 N. 365, art. 9 D. L.gvo 7 dicembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni e

art.34 legge 27.12.1997 n.449. Area di media assistenza, area dei servizi, area di assistenza di base, area della prevenzione, area ad elevata assistenza. Approvazione dei verbali e dichiarazione degli idonei."

- In particolare in detto elenco deve essere:
 - inserito il nominativo della dott.ssa GAETANI MARIA CRISTINA nata ad Alliste (LE) il 29.03.1958 - Area di Media Assistenza - ASL LE/2;
 - eliminato il nominativo della dr.ssa LASELVA MARIA nata a Bari il 07.05.1956;
 - rettificato il nominativo della dr.ssa DI MUZIO ANNAMARIA nata a Castelnuovo della Daunia (FG) il 16.08.1959 - Area dei Servizi - ASL FG/3.
- Di notificare copia del presente provvedimento alle Aziende UU.SS.LL. BA/4, FG/3 e LE/2.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 11 settembre 2002, n 76

Approvazione Piano di L. maglia D3/15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dà atto che:

- sono presenti gli Assessori Comunali sigg.ri: ZACCARO Avv. Vincenzo, VOLPE Per. Ind. Angelo e PISTILLO Ing. Antonio;

- durante il corso della seduta, essendo entrati in aula i Consiglieri Comunali sigg.ri: GUANTARIO, MANSI, MISCIOSCIA, CECI, de NIGRIS, CIRULLI, FARINA, LONIGRO, MONTRONE N., SGARRA, TROIA e INCHINGOLO risultano n. 26 presenti;
- durante il corso della seduta, essendo usciti i Consiglieri comunali sigg.ri: MANSI, SINISI M., CIRULLI, LONIGRO, MONTRONE N., DI BARI, INCHINGOLO e SINISI V risultano n. 18 presenti;
- il Presidente VITANOSTRA Salvatore introduce la discussione sull'argomento di cui all'oggetto dando lettura del parere espresso dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 05.09.2002; di seguito cede la parola all'Assessore al ramo Avv. Vincenzo ZACCARO - Vice Sindaco- che relaziona in merito, giusta resocontazione;
- successivamente il Presidente VITANOSTRA Salvatore, avendone avuta richiesta cede la parola per la dichiarazione di voto ai Consiglieri Sigg.ri: FARINA Prof. Paolo e GUANTARIO Avv. Antonio, giusta resocontazione;
- il Presidente VITANOSTRA Salvatore di seguito non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione la proposta di delibera di cui all'oggetto che viene approvata all'unanimità per effetto di n. 18 voti favorevoli, tuffi espressi per alzata di mano;

Per l'effetto,

Vista la proposta di delibera agli atti del Consiglio Comunale;

Letto il parere espresso dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente;

Uditi gli interventi degli iscritti a parlare;

Preso atto del risultato delle votazioni,

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 55 assunta in data 15 giugno 2001 è stato adottato il P.U. n° 30/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le

strade vicinali Tolonese e Cappella, in contrada "Oliva Rotonda", contraddistinto dalla maglia D3/15 del vigente P.R.G., di proprietà dei sigg.ri Avv. Francesco Fuzio, Fasoli Francesco, Fasoli Giovanni, Cassetta Antonio, Cassetta Savino, Attimonelli Vincenzo ed altri - con allegato schema di convenzione;

- ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale 31/05/1980, n.56, il suddetto Piano è stato depositato presso la Segreteria Comunale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal giorno 19 luglio al giorno 29 luglio 2001;
- dell'avvenuto deposito è stato dato avviso a mezzo di manifesti murali affissi dal giorno 19 luglio al giorno 29 luglio 2001 nonché attraverso un avviso pubblicato in data 27/07/2001 sul giornale locale ""BARISERA- NUOVO CORRIERE"" e un avviso pubblicato in data 25/07/2001 sul giornale locale ""LA REPUBBLICA- BARI"";
- nei successivi venti giorni dopo la scadenza del periodo di pubblicazione è pervenuto, da parte dell'avv. Francesco Bruno quale procuratore dell'avv. Francesco FUZIO (proprietario dei suoli ricadenti nel Piano), un atto di intervento nel procedimento amministrativo (L. n. 241/90) e contestuale opposizione alla deliberazione consiliare (L.R. n. 56/80) datato 10 agosto 2001, prot. gen. n. 26066 (che alla presente deliberazione si allega per farne parte integrante), con il quale si richiedeva, tra l'altro, di non dar corso a quanto deliberato al punto 4) della precedente delibera ed in particolare a richiedere il parere previsto dai comma 4° e 5° dell'art. 21 della L.R. n. 56/80;
- in riscontro alla predetta opposizione si dava riscontro con la nota datata 23.10.2001 a firma del Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, che si allega al presente atto per farne parte integrante;
- con nota datata 24.10.2001, prot., gen. 26066, l'avv. Francesco Bruno, nella qualità di cui sopra ed in riscontro alla richiesta a innanzi detta, inviava la relazione tecnica integrativa agli allegati del P.d.L. contenente la verifica, sotto il pro-

filo paesistico, dei contenuti del P.d.L. presentato nonchè n. 13 elaborati grafici stralciati da quelli del P.U.T.T./P.;

- con nota datata 30.11.2001, prot. n. 39591, a firma del sig. Sindaco, gli elaborati di cui sopra furono trasmessi alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza, ovvero per il parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.;
- con nota n. 6030/06 del 24.06.2002, accusata al protocollo di questo Comune in data 02.07.2002 al n. 22222/99, il Dirigente del Settore Urbanistico Regionale ha trasmesso la Delibera di G.R. n. 620 del 28.05.2002, che al presente atto si allega per formarne parte integrante, con la quale è stato rilasciato il parere paesaggistico, con prescrizioni, previsto dall'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. relativo al P.d.L. indicato in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi degli art.21 e 27 della Legge Regionale 31/05/1980 n.56, il P.U. n° 30/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le strade vicinali Tolonese e Cappella, in contrada "Oliva Rotonda", contraddistinto dalla maglia D3/15 del vigente P.R.G., di proprietà dei sigg.ri Avv. Francesco Fuzio, Fasoli Francesco, Fasoli Giovanni, Cassetta Antonio, Cassetta Savino, Attimonelli Vincenzo ed altri, alle stesse condizioni riportate nella delibera di adozione e con le prescrizioni riportate nella Delibera di G.R. n. 620 del 28.05.2002, che alla presente deliberazione si allega per farne parte integrante;

Vista la Legge Regionale 31/05/1980, n°56;

Visto il seguente parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Bari: "" favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni del piano di lottizzazione in oggetto con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato "" come si evince dalla nota pervenuta in data 9 ottobre 2001, prot. n° 24617/01;

Vista, inoltre, la Delibera di G.R. n. 620 del 28.05.2002, che alla presente deliberazione si allega per farne parte integrante, con la quale si stabilisce di rilasciare il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.;

Vista la scheda di controllo di cui all'art. 35 della L.R. n. 56/80;

Visto il parere positivo, in linea tecnica, espresso dal dott. ing. Giovanni Tondolo, Capo Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole, in linea contabile, espresso dal dott. Riccardo Tursi, Capo Settore Ragioneria, ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Visto, infine, il parere "FAVOREVOLE a maggioranza (n.4 voti), il Commissario GUANTARIO si riserva di esprimersi in Consiglio Comunale" espresso dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 05/09/2002;

All'unanimità per effetto di n.18 voti favorevoli, tutti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 e dell'art. 27 della Legge Regionale 31/05/1980, n.56, il P.U. n° 30/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto compreso tra le strade vicinali Tolonese e Cappella, in contrada "Oliva Rotonda" contraddistinto dalla maglia D3/15 del vigente P.R.G. - di proprietà dei sigg.ri Avv. Francesco Fuzio, Fasoli Francesco, Fasoli Giovanni, Cassetta Antonio, Cassetta Savino, Attimonelli Vincenzo ed altri alle stesse condizioni riportate nella delibera di adozione e con le prescrizioni riportate nella Delibera di G.R. n. 620 del 28.05.2002, che alla presente deliberazione si allega per farne parte integrante;
- 2) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art.21 della Legge Regionale n.56 del 31/05/1980.

Il Responsabile di P.O.
Innovazione Assistenza
agli Organi Istituzionali
D.ssa Marilena Sgarra

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 22 ottobre 2002, n 504

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- 1) Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei suoli interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto sono determinate come da prospetto allegato;
- 2) A tali indennità saranno aggiunte, ove spettino, le maggiorazioni previste dalla legge 22/10/1971 n° 865 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) Il presente decreto - a cura e spese del Comune di Bitonto - sarà notificato agli espropriandi nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e sarà pubblicato all'Albo Pretorio

del Comune e sul B.U.R. della Regione Puglia;

AVVERTE

- 4) che i proprietari espropriandi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto- devono comunicare al Comune di Bitonto Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con la maggiorazione del 50% (o del 300% nel caso in cui l'area esproprianda sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore) e che in caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata, con conseguente ordinanza di deposito della stessa presso la Cassa DD.PP.
- 5) che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i rispettivi termini di sessanta e di centoventi giorni dalla data della notificazione del decreto stesso.

Bitonto, li 22 ottobre 2002

Il Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Capo dell'ufficio Tecnico
Ing. Beniamino Spera

COSTRUZIONE VIALE DI ACCESSO AL CIMITERO DELLA FRAZIONE DI M.A. RIOTTO

PROSPETTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

No. p.p.	INTESTAZIONE CATASTALE	PARTITA	FG.	P.L.L.A	COLTURA	SUPERFICIE DI ESPROPRIO mq	€/mq	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE €
1	TULLO GIORGIO nato a Roma il 14/9/1950 proprietà per ¼; TULLO MARIA PATRIZIA nata a Roma il 17/8/1948 proprietà per ¼; TULLO MICHELE nato a Roma il 23/11/1959 proprietà per ¼; TULLO STEFANO nato a Roma il 19/7/1946 proprietà per ¼;	144540	108	106	Seminativo	1.365	0,5733	782,51
2	TULLO GIORGIO nato a Roma il 14/9/1950 proprietà per ¼; TULLO MARIA PATRIZIA nata a Roma il 17/8/1948 proprietà per ¼; TULLO MICHELE nato a Roma il 23/11/1959 proprietà per ¼; TULLO STEFANO nato a Roma il 19/7/1946 proprietà per ¼;	144540	108	257	Seminativo	483	0,5733	276,88
3	BITETTO ANNA IPPOLITA nata a Bitonto il 5/11/1942 livellario per ¼; BITETTO GIACOMA nata a Bitonto il 20/10/1931 livellario per ¼; LONGO MARIA CARMELA nata a Bitonto il 4/10/1908 usufrutto; SANTILLO NICOLA, diritto del concedente	53734	108	358	Mandorleto	120	0,5733	68,17

P

4	<p>BITETTO GIACOMA nata a Bitonto il 5/11/1929 proprietà per 2/18; BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 25/1/1931 proprietà per 2/18; BITETTO LORENZA nata a Bitonto il 14/8/1946 proprietà per 2/18; BITETTO PIETRO nata a Bitonto il 18/6/1934 proprietà per 2/18; BITETTO VITA MARJA nata a Bitonto il 7/12/1937 proprietà per 2/18 FARINOLA DAMIANO nato a Molfetta il 29/1/1950 proprietà per 1/27; FARINOLA LIBORIO nato a Voghera il 28/5/1977 proprietà per 1/27; FARINOLA NICOLETTA nata a Terlizzi il 25/6/1978 proprietà per 1/27; PASCULLI ANNA nata a Bitonto il 25/2/1909 proprietà per 6/18;</p>	144956	108	247	Mandorleto	220	0,5733	124,98
5	<p>BITETTO GIACOMA nata a Bitonto il 5/11/1929 proprietà per 2/18; BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 25/1/1931 proprietà per 2/18; BITETTO LORENZA nata a Bitonto il 14/8/1946 proprietà per 2/18; BITETTO PIETRO nato a Bitonto il 18/6/1934 proprietà per 2/18; BITETTO VITA MARIA nata a Bitonto il 7/12/1937 proprietà per 2/18; FARINOLA DAMIANO nato a Molfetta il 29/1/1950 proprietà per 1/27; FARINOLA LIBORIO nato a Voghera il 28/5/1977 proprietà per 1/27; FARINOLA NICOLETTA nata a Terlizzi il 25/6/1978 proprietà per 1/27; PASCULLI ANNA nata a Bitonto il 25/2/1909 proprietà per 6/18;</p>	144956	108	336	Mandorleto	320	0,5733	181,79

6	<p>BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 18/6/1957 usufruttuario generale di livello; GENTILE CHIARA FU VINCENZO MAR. SANTILLO diritto del concedente; IUSO GIACOMA nata a Bitonto l'1/1/1961 usufruttuario generale di livello; LORUSSO DOMENICO nato a Bitonto il 2/12/1943 livellario per 2/12; LORUSSO FRANCESCO nato a Bitonto il 20/9/1943 livellario per 2/12; LORUSSO GIACOMA nata a Bitonto il 15/5/1938 livellario per 2/12; LORUSSO GIUSEPPE nato a Bitonto il 14/1/1927 livellario per 2/12; LORUSSO MARIA nata a Bitonto il 20/11/1931 livellario per 2/12; LORUSSO SABINA nata a Bitonto il 14/12/1966 livellario per 1/12 LORUSSO VITA MARIA nata a Bitonto il 31/8/1964 livellario per 1/12</p>	20279	108	239	Mandorleto	212	0,5733	120,44
7	<p>BITETTO GIUSEPPE nato a Bitonto il 18/6/1957 usufruttuario generale di livello; GENTILE CHIARA FU VINCENZO MAR. SANTILLO diritto del concedente; IUSO GIACOMA nata a Bitonto l'1/1/1961 usufruttuario generale di livello; LORUSSO DOMENICO nato a Bitonto il 2/12/1943 livellario per 2/12; LORUSSO FRANCESCO nato a Bitonto il 20/9/1943 livellario per 2/12; LORUSSO GIACOMA nata a Bitonto il 15/5/1938 livellario per 2/12; LORUSSO GIUSEPPE nato a Bitonto il 14/1/1927 livellario per 2/12; LORUSSO MARIA nata a Bitonto il 20/11/1931 livellario per 2/12; LORUSSO SABINA nata a Bitonto il 14/12/1966 livellario per 1/12 LORUSSO VITA MARIA nata a Bitonto il 31/8/1964 livellario per 1/12</p>	20279	108	335	Mandorleto	350	0,5733	198,85

A) SOMMANO INDENNITA'	€	1.753,62
B) INDENNITA' AGGIUNTIVE	"	3.507,24
C) PER ACQUISIZIONE OPERE E STRUTTURE MURARIE SUL SUOLO O NEL SOTTOSUOLO, RIMBORSO IMPOSTE, SPESE PROCEDURA, PER FRAZIONAMENTI, NOTARILI E SIMILI	"	<u>10.232,85</u>
D) TOTALE	€	15.493,71

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 6 novembre 2002

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO
ED UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Omissis

DECRETA

Art. 1

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale n.81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale Mazza Giovanni, nato a Canosa di Puglia l'11.07.1927, attuale proprietario Impresa "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c.", partita 59495, foglio 38, particella 754, superficie espropriata mq. 1.036; foglio 38, particella 755, superficie espropriata mq.54;
- Ditta catastale Zagaria Savino, nato a Canosa di Puglia il 10.10.1927, attuale proprietario Impresa "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c.", partita 27839, foglio 38, particella 711, superficie espropriata mq.130; foglio 38, particella 714, superficie espropriata mq.225;
- Ditta DI PALMA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 12.07.1914, VALENTINO FRANCO, nato a Canosa di Puglia il 22.09.1951, VALENTINO NUNZIA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 16.08.1949, partita 31616, foglio 38, particella 748, superficie espropriata mq. 108; foglio 38, particella 749, superficie espropriata mq.312;
- Ditta catastale Comune di CANOSA DI PUGLIA, foglio 38, particella 756, superficie espropriata in sede stradale mq.20; foglio 38, particella 757, superficie espropriata in sede stradale

mq.252; foglio 38, particella 758, superficie espropriata in sede stradale mq.8.

Art. 2

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese dell'Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c.", alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia li, 6 novembre 2002

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 30 settembre 2002, n. 2

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Il Comune di Minervino Murge è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili siti nel territorio di cui all'elenco ed al piano particellare che forma parte integrante del presente decreto, occorrente per i lavori manutentivi alla rete viaria, relativi alla costruzione muro di sostegno alla via Mameli.

Il tecnico comunale Geom. Giovanni LENOCI è autorizzato ad introdursi nelle proprietà di cui all'allegato piano particellare di esproprio, per la redazione dei verbali di immissione in possesso ed il relativo stato di consistenza.

Alle ditte interessate si darà avviso mediante notifica con indicazione del luogo, giorno e ora, come per legge, del sopralluogo tecnico affisso entro lo stesso termine per almeno giorni 20 (venti) all'Albo Pretorio del Comune.

L'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data del presente Decreto e per la durata di anni 5 (cinque) dalla immissione in possesso.

Elenco ditte da espropriare :

PELLEGRINO Filomena, PELLEGRINO Maria, PELLEGRINO Rosa, PELLEGRINO Santino

Fg. 90 ptc. 239 superficie da espropriare mq. 46.

GABRIELE Michele

Fg. 90 ptc. 259 superficie da espropriare mq. 116

TUCCI Maria

Fg. 90 ptc. 260 superficie da espropriare mq. 81

Minervino Murge, li 1 ottobre 2002

Il Capo Settore
Arch. Vincenzo Turturro

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (Foggia)
DELIBERA C.C 3 ottobre 2002, n 34

Approvazione P.d.L. "Zot.D2".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto precisato in narrativa che fa parte integrale e sostanziale del presente atto, di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione della Zona artigianale "D2", ubicata in agro di Monte S. Angelo in località STICHITELLO", secondo il progetto a firma del tecnico progettista Arch. Ercole Guerra, dai seguenti elaborati tecnici:

relazione illustrativa N.T.A.

- relazione finanziaria

- relazione, geologica
- Stralcio P.R.G.
- planimetria catastale ed elenco particellare
- planimetria generale
- profilo longitudinale
- rete idrica ed impianti depurativi
- rete pubblica illuminazione e rete telefonica
- schemi tipologici
- particolari costruttivi
- schema tipo di convenzione
- Planimetria dello stato attuale con individuazione lotti e strade di piano
- Planimetria P.R.G. con individuazione area di lottizzazione
- Planimetria con indicazione delle aree a verde, parcheggio e distanze stradali
- Documentazione fotografica
- Relazione igienico sanitaria
- Relazione geologica
- scheda urbanistica

- 3) di dare mandato al Capo Settore Tecnico Territoriale a redigere tutti gli atti consequenziali per la realizzazione di detta lottizzazione, ivi compresa la pubblicazione dell'avvenuta approvazione definitiva del Piano in parola, ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Salvatore Armillotta

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Renzulli

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica e Cardiologia.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di:

- DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA

- DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 24 e successivi del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
 - b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
 - c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. Se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi dei D.Lgs. n. 257/91, i candidati dovranno specificare e documentare espressamente tale circostanza, pena la non valutazione prevista.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
 3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per la durata di mesi otto e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il

venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, dei D.P.R. 9.5.94, n. 487,
3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
 - a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761;
 - c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne riportate;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
 - g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.

- i) il possesso della Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I candidati, pena la non valutazione, dovranno dichiarare se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 e la sua durata.
2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
 3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
 4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
 5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi dei D. Lgs. N. 257/91 e la sua durata, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
 6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
 7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad

ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.
2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
 1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
 2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
 3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti dei 25 e del "per cento;
 4. con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.
- c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni

previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

- d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.
- e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui alla lett. a).
- f) il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.
- g) la specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 e, conseguentemente, la sua durata.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:
 - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
 - in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.
2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

 - la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da

conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al ser-

vizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollienti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continua-

- tivo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
 - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale;
Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza;
Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.
2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione dei Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile
domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/3
Altamura

Il sottoscritto _____, nato a _____,
il _____, e residente a _____, alla via
_____, tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di: Dirigente Medico di ex I livello di _____, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____
- di avere residenza nel Comune di _____ via _____, n _____
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____)
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso _____
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____
- di essere Abilitato all'esercizio della professione.
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D. Lgs. 257/91 e la sua durata),
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli, autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

data _____

firma _____

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi convenzionali a personale Medico per il Servizio di Emergenza Territoriale 118.

L'Azienda U. S. L. BA/3 intende conferire incarichi convenzionali, ai sensi del Capo V del D. P. R. 270/2000, a MEDICI in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi,

b) Abilitazione all'esercizio della professione medica.

Gli incarichi afferiscono all'attività del Servizio Territoriale 118:

- avranno una durata di mesi tre e saranno eventualmente rinnovabili.
- l'impegno orario è fissato in ore 38 settimanali.
- sarà applicato il trattamento giuridico ed economico di cui agli artt. 65, 67 e 68 del D. P. R. 270/2000.

La disponibilità ad accettare l'incarico dovrà essere comunicata, anche a mezzo telegramma o fax, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, specificando:

- a) il voto di laurea;
- c) anzianità di laurea;
- d) la data di nascita.

Le dichiarazioni devono essere inviate entro i termini previsti al seguente indirizzo: Azienda U. S. L. BA/3 - Piazza De Napoli, 5 Altamura - Fax 080 - 3108367.

Nel caso si dovesse rendere necessaria la formazione di una graduatoria sulla base delle dichiarazioni di disponibilità pervenute, i medici saranno graduati secondo i criteri previsti dalla norma finale n. 10 e della norma transitoria n. 7 del D.P.R. 270/2000.

L'Azienda U. S. L. BA/3 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusa agli eventuali concorrenti qualsiasi pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al n. 080 - 3108351.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Infermiere professionale e Ostetrica.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione di regolari atti deliberativi, è indetto avviso di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione di apposite separate graduatorie per il conferimento di incarichi temporanei di:

Collaboratore professionale sanitario - Infermiere Professionale

Collaboratore professionale sanitario - Ostetrica

Ai sensi di quanto previsto dalla nuova normativa concorsuale di cui al D.P.R. N. 220/01, possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

Requisiti Generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego
- c) Diploma di Infermiere Professionale, per la selezione per infermieri, e Diploma di Ostetrica, per la selezione per ostetriche, regolarmente acquisito secondo le vigenti disposizioni di legge
- d) Iscrizione al rispettivo albo professionale, secondo la selezione cui si vuole partecipare

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande.

Il presente bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2), del D.P.R. 9.5.94, N. 487 e successive modificazioni.

La graduatoria formulata, a seguito del presente avviso, sarà utilizzata per incarichi della durata massima di mesi sei, anche per la sostituzione di personale assente, fatto salvo che il contratto possa cessare anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e il termine per la

presentazione delle domande di partecipazione scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Se il giorno di scadenza coincide con il giorno di sabato e con un giorno festivo, la scadenza è rimandata al lunedì successivo. La consegna diretta della domanda al protocollo è consentita sino alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

L'Azienda declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o di mancata oppure tardiva consegna di comunicazione del cambiamento di indirizzo, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa di questa Azienda stessa.

Domande di ammissione:

I candidati che intendono partecipare ad ambedue le selezioni, se in possesso dei rispettivi requisiti, devono presentare separate domande allegando a ciascuna la relativa documentazione.

Per l'ammissione alla rispettiva selezione, gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta, nella quale devono indicare:

- a) data e luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
- i) la disponibilità a raggiungere qualsiasi sede di servizio le venga assegnata in caso di nomina.

Alla domanda di partecipazione, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai

requisiti generali richiesti ed ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum datato e firmato.

Tutte le certificazioni devono essere prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essergli fatta recapitare ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione:

L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi:

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/01, per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, dispone di 30 punti, così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) Titoli di carriera, fino ad un massimo di punti 20
- b) Titoli accademici e di studio, fino ad un massimo di punti 3
- c) pubblicazioni, fino ad un massimo di punti 2
- d) Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di punti 5

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli viene effettuata da apposita Commissione prima di procedere alla valutazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01, la Commissione deve attenersi ai seguenti principi:

TITOLI DI CARRIERA

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/01, i periodi di effettivo servizio militare sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste. Tale servizio sarà assegnato solo se certificato da Stato Matricolare o Stato di Servizio. Non saranno prese in considerazione altre certificazioni.

Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/01, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt. 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del D.Lgs. N. 502/92 e succ. mod., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/79.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione

delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello a tempo pieno. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ovvero il numero di ore complessivo effettuato.

I Servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE,

Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il

livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, art. 20 del D.P.R. 220/01

- ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione servizi e titoli equipollenti, art. 21 del D.P.R. n. 220/01

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 120 e 130, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella

posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Servizio prestato all'estero, art 22 del D.P.R. n. 220/01

- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatorie e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati relativa alla presente selezione sarà formulata dalla Commissione, secondo l'ordine complessivo dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, in relazione anche allo stato civile ed alla minore età.

Saranno conferiti gli incarichi, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento, immediatamente efficace, del Direttore Generale dell'Azienda che nomina i vincitori.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato indetto ovvero dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine.

Adempimenti dei vincitori

1. I candidati dichiaratisi disponibili ad accettare l'incarico sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro che dovrà avere inizio, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà

indicata la data di presa di servizio. i posti disponibili saranno attribuiti nel rispetto cronologico della graduatoria. Gli incarichi decorreranno, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per l'assunzione in servizio, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.
3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di cinque giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.
4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da inialidità insanabile.

Trattamento dati personali:

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Termini di carattere generale

1. La domanda di partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.
2. Coloro che stipuleranno il relativo contratto

hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

3. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.
4. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Sede dell'Azienda in Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile
domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE BA/3
Piazza De Napoli, 5
70022 - ALTAMURA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, e residente a _____, alla
via _____ tel. _____

chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per titoli per il conferimento di incarichi temporanei di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Professionale/Ostetrica, (secondo la selezione cui si vuole partecipare - in caso di presentazione ad ambedue le selezioni, se in possesso dei rispettivi requisiti, il candidato dovrà presentare separata domanda, allegandone la relativa certificazione), il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____ e per estratto sulla G. U. della Repubblica - 4° Serie Speciale - n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____ alla via _____ n. _____
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso di diploma di Infermiere Professionale/Ostetrica, conseguito secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di essere iscritto all'Albo degli Infermieri Professionali/delle Ostetriche;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione.

- Copia del Diploma di Infermiere Professionale/ o di Ostetrica, conseguito ai sensi della vigente normativa
- Iscrizione all'Albo degli Infermieri Professionali/ o delle Ostetriche.

Allega, altresì, ai fini della valutazione di merito, curriculum formativo e professionale e relativa documentazione probatoria ed elenco dei seguenti titoli allegati:

- _____
- _____

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo:

Il sottoscritto si dichiara disponibile a raggiun-

gere qualsiasi sede nell'ambito dell'Azienda U.S.L. BA/3.

Località e data _____

firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico formulazione graduatoria per Dirigente Medico disciplina Neonatologia.

IL COMMISSARIO

in esecuzione della deliberazione n. 579 del 11/11/2002 bandisce

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di una graduatoria di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Livello) Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina.- NEONATOLOGIA - per la Struttura Complessa U.O. di TERAPIA INTENSIVA NEONATALE del P.O. "DI VENERE".

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL 8/6/2000 Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. COMMISSARIO dell'Azienda Ospedaliera "Di VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere -70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il Timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea,

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO:

- 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio,
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita Medica;

C) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;**D) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (NEONATOLOGIA) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10/12/1997 n.483 e D.M. Sanità 31/1/1998,**

Il personale dei Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n.483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza;

E) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATA DA CERTIFICATO O DA AUTOCERTIFICAZIONE EX DPR 405/2000 IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R 10/12/1997 n. 483, Saranno - inoltre - valutati Titoli inerenti specifiche competenze.

- nelle problematiche nutrizionali dei neonati prematuri;

- nella branca di Terapia Intensiva Neonatale;
- nonché esperienze acquisite in Stage formativi in Centri di Neonatologia accreditati e di alto spessore scientifico,

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile a giudizio del concorrente ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria,

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa Agente e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) Il possesso della cittadinanza italiano;
- 4) Il comune di Iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico Impiego;
- 9) Il possesso di diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico - Chirurgo;
- 10) Il possesso del Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso richiesto quale requisito;
- 11) la iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- 12) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del CAP) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso,

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione,

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia,

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorte.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richiesti agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel. - 080/5015625.

Il Commissario
Avv. Paolo Pellegrino

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Autista. Graduatoria.

Si comunica che la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di operatore tecnico-autista (cat. B), per la sede centrale (Foggia), approvate con delibera di G.E. n. 316 del 25.09.2002, è la seguente:

PUNTEGGIO

1. D' ATRI Sergio	57,875
2. FORTUNATI Raffaele	49,00
3. DELLI CARRI Raffaele	48,00
4. MANGIONE Giuseppe	47,150
5. COTUGNO Michele	46,900
6. PERRONE Antonio	46,700
7. PARADISO Luciano	46,200
8. RUSSO Dionino Vito	44,400
9. CONSALES Giovanni	43,200
10. MELCHIONDA Gioacchino	42,500

Il Vice Presidente
Sig. Scarano Felice

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA

Concorso pubblico per n. 4 posti di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. Riapertura termini.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n° 4 posti di collaboratore professionale sanitario-tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D).

I candidati che hanno presentato domanda di ammissione possono allegare nuova documentazione per l'aggiornamento dei titoli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n° 48 del 18.04.2002 e della regione Basilicata n° 25 del 14.04.2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto Zooprofilattico, nelle ore di ufficio (tel. 0881/786340-786317 - 786313).

Il Vice Presidente
Sig. Scarano Felice

APPALTI

A.S.I.P.U. CORATO (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura spazzatrice stradale. Riapertura termini.

Questa Azienda deve indire una licitazione privata per l'acquisto di una spazzatrice stradale di ridotte dimensioni - nuova di fabbrica.

Importo a base d'asta euro 46.481,12 (diconsi euro quarantaseimila quattrocentottantuno/12) - netto I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente:

- a) valore tecnico punti 50,
- b) offerta economica punti 30,
- c) assistenza post vendita punti 10,
- d) garanzia punti 5,
- e) termine di consegna punti 5.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta presentata e valida.

Sono riaperti i termini per la presentazione della richiesta di partecipazione che, redatta su competente carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 27 novembre 2002, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento per il tramite di Poste Italiane s.p.a. ovvero di agenzia di recapito debitamente autorizzata, a "AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Via Lama di Grazia n. 4 70033 Corato (BARI)" - Telefono 080/8724143 - Telefax 080/3580119.

La lettera di invito a partecipare alla gara sarà spedita entro il termine di novanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Saranno invitate a presentare offerta soltanto le ditte costruttrici.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" si precisa che i dati forniti dalle ditte richiedenti saranno da questa Azienda trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Le ditte interessate hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della succitata legge.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AZIENDA SERVIZI IGIENE E PUBBLICA UTILITA' - Via Lama di Grazia n. 4 - 70033 Corato (BARI) - in persona del legale rappresentante pro

tempore domiciliato per la carica presso la suddetta Azienda.

Il Direttore
Ing. Salvatore Mastrorillo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura tende da arredo.

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 5.12.2002 alle ore 9.00 per l'appalto relativo alla fornitura di tende per le scuole materne, elementari medie e uffici comunali.

Importo a base d'asta: E. 98.709,54 IVA esclusa.

Determinazione dirigenziale n. 2164 del 8.11.2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/1992, e sue modificazioni, prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata A/R o tramite agenzie di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Segreteria Generale entro le ore 13,00 del giorno 4.12.2002, corredate dai documenti indicati nel bando, affisso in data 14.11.2002 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o scaricato dal sito internet del Comune di Barletta.

Barletta, lì 14.11.2002

Il Dirigente
Dott.ssa Rossella Titano

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori prevenzione rischio idraulico-idrogeologico.

**IL CAPO SETTORE
TECNICO URBANISTICA**

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 5/90, rende noto che in data 11.06.2002 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto con offerta parte a corpo e parte a misura con offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1c) legge n. 109/94 come modificato dalla legge 415/98, per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto

Alla gara hanno partecipato n. 13 ditte di cui non ammesse n. 1.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. A.P. COSTRUZIONI S.R.L. (Codevigo PD) - LATINO S.R.L. (Lecce) con un ribasso del 24,299%.

Campi Salentina, li 14.10.2002

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Ferendeles

COMUNE DI CORSANO (Lecce)

Avviso di gara lavori costruzione palestra polivalente.

Importo complessivo d'appalto Euro 433.823,79 di cui Euro 420.912,37 soggetto a ribasso d'asta ed Euro 12.911,42 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

CATEGORIA PREVALENTE:
OG1 - Class. 1 - Imp. E 176.392,40;

CATEGORIA SCORPORABILI:
OS13 - Class. 1 - Imp. E 161.588,77;
OG11 - Class. 1 - Imp. E. 82.931,10

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Appalto a corpo con il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Il Comune si avvarrà della facoltà di esclusione automatica prevista dall'art. 21 comma 1/bis della Legge 109/94 e successive modificazioni.

Termine presentazione offerte: Ore 12,00 del giorno 12.12.2002

Il Bando integrale ed il Disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del

Comune nelle ore di apertura al pubblico dell'ufficio.

Corsano, li 13 Novembre 2002

Il Responsabile Servizio LL.PP.
Arch. Biagio Martella

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori restauro castello normanno-svevo.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Luogo di esecuzione: Comune di Deliceto - Castello Normanno Svevo;

Importo a base d'asta soggetto a ribasso: E 627.463,13;

Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso: Euro 21.682,62;

Requisiti di partecipazione: Possesso attestato SOA per la categoria prevalente OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali);

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 18 naturali e consecutivi;

L'avviso di gara integrale pubblicato all'albo pretorio il 05.11.2002 è disponibile per visione e ritiro presso l'Ufficio Contratti del Comune di Deliceto.

Copia del bando può essere richiesta anche a mezzo fax con numero verde.

Le offerte, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10.12.2002.

Deliceto, li 05.11.2002

Il Responsabile del Servizio:
geom. Paolo D'Emilio

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

Avviso di deposito istanza richiesta immobile in disuso.

IL DIRIGENTE 4° SETTORE

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale nella seduta del 25 settembre 2002, con atto n. 17 ha, adottato la seguente deliberazione: Istanza richiesta immobile in disuso ex Mercato Ortofrutticolo zona 167. Provvedimenti.

Detta deliberazione, a norma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.5.1980, è depositata presso la Segreteria del Comune

Giovinazzo, li 11 novembre 2002

Il Dirigente 4° Settore
Ing. Gaetano Ideale Remine

COMUNE DI PUTIGNANO (Bari)

Avviso di gara affidamento servizio tesoreria comunale.

1. Stazione appaltante: Comune di Putignano (Provincia di Bari) - Via Roma n.8 70017 Putignano - tel.n.0804056287 - fax 0804056218.
2. Categoria di servizio. cat.6 lett.b) "Servizio tesoreria comunale";
3. Luogo di esecuzione. apposito sportello nel centro abitato di Putignano;
4. Soggetti ammessi alla gara: riservata ai soggetti abilitati a svolgere, il servizio di tesoreria così come previsto dall'art. 208 del D.L.vo n. 267/00;

5. Durata del contratto: cinque anni dall'1/1/2003 al 31/12/2007;
6. Documentazione: il bando di gara integrale contenente le norme integrative del presente avviso relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, nonché la convenzione d'appalto e la valutazione delle offerte sono disponibili per visione o ritiro presso l'Ufficio Ragioneria del Comune - Via Roma n.8 - Putignano - nei giorni feriali e nelle ore di ufficio, oppure sul sito internet <http://www.comune.putignano.ba.it>.
- 7) termine, indirizzo di ricezione delle offerte:
 - 7a. termine ore 19.00 del 28/11/2002;
 - 7b. indirizzo.- Comune di Putignano - Ufficio Ragioneria - Via Roma n.8 70017 PUTIGNANO;
8. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 29/11/2002 alle ore 12,00 presso la sala consiliare della sede comunale;
9. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da aggiudicarsi con il sistema previsto dall'art.73 lett.e) del R.D. 235-1924 n.827 e in favore dell'offerta più vantaggiosa che avrà totalizzato il punteggio più elevato in relazione ai criteri o con le modalità indicato nell'allegato A1 "Valutazione delle offerte" di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/10/2002.

Putignano, li 31/10/2002

Il Dirigente della Ripartizione
Economico-Finziaria
Angela Perilli

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (Taranto)

Avviso di gara realizzazione piscina coperta.

E' indetta la gara per l'appalto dei lavori di "realizzazione piscina coperta - 1° stralcio". Importo a base di gara: Euro 809.232,23 (L. 1.566.892.090); oltre a Euro 32.092,77 (L. 62.140.268) per oneri Piano di Sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

a) Soggetto appaltante: Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA) - Piazza Milite Ignoto - cap. 74020 - tel. 099-9577711 - fax 9577721 - c.f. 80010650739 - P.I.: 00401080734.

b) Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi art. 21. L. 109/94, mod. ed int. dalle L. 216/95, 415/98 e 166/02, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta con percentuale unica di ribasso per i lavori a corpo (per detti lavori si precisa che il prezzo convenuto è fisso e invariabile in conformità di quanto specificato art. 326, L. 2248/65 all. F), con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minimo ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione;

c) il contratto sarà stipulato a corpo;

d) della predetta opera è da eseguirsi un primo stralcio;

e) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di San Marzano di S.G. (TA);

f) La natura e l'entità delle prestazioni sono:

1) Per le opere a corpo: scavi e riporti Euro 52.423,35; Opere in c.a. Euro 342.686,89;

Struttura di copertura in legno lamellare Euro 145.601,91; Solai Euro 95.449,61; Vespai, Drenaggi, Impermeabilizzazioni, Coibentazioni solai Euro 61.575,72; Murature Euro 75.628,71; Sistemazione esterna Euro 24.112,17; Impianto di messa a terra Euro 3.799,33; Opere provvisoriale Euro 7.954,54; Per un totale Euro 809.232,23;

2) Per Oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 32.092,77; Per un totale complessivo lavori di Euro 841.325,00;

g) Categoria prevalente "OG1" Classifica III, Parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui art. 30 c. 1 lett. c., del Regolamento D.P.R. 34/00. Importo Euro 145.601,91 (copertura legno lamellare), categoria OS32;

h) L'appalto dovrà essere eseguito entro il termine di 365 (trecentosessantacinque) gg. naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;

i) La spesa è finanziata con mutui contratti con la C.DD.PP. ed il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con acconti su certificati di pagamento in base a stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e/o delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo di Euro 130.000,00 (art. 6.11) del Capitolato Speciale d'Appalto.

N.B. Per i lavori finanziati dalla C.DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Comunale ai sensi art. 13 DL 55/83, convertito con modificazioni nella L. 131/83);

j) le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. sono ammesse a partecipare alle condizioni previste da c. 11/bis art. 8 L. 109/94 e s.m.i.;

- k) il Comune in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;
- l) Ai sensi art. 26, c. 3, L. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi;
- m) All'appalto saranno applicate le norme anti-mafia di cui L. 575/65 e s.m.i.;
- n) La cauzione provvisoria da prestare a corredo dell'offerta sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta;
- o) La cauzione definitiva sarà pari (o superiore) al 10% dell'importo netto contrattuale (Art. 30 L. 109/94 e s.m.i.), compreso, le modifiche introdotto dalla L. 166/02 art. 7, lett. t); Per le imprese partecipanti alla gara che sono munite della certificazione di qualità (conforme alle norme Europee della serie Uni Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee Uni En 45000, le cauzioni sono ridotte al 50%;
- p) si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida;
- q) raggruppamento di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, nonché art. 13 L. 109/94. L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio;
- r) tempo di validità dell'offerta: Il concorrente resta vincolato con la propria offerta fino alla data di aggiudicazione definitiva che avverrà con Determ. Resp.le Servizio;
- s) subappalto: Ai sensi art. 34 L. 109/94 i concorrenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere a cottimo.

Per partecipare alla gara di appalto è indispensabile far pervenire all'Uff. Protocollo di questo Comune a mezzo di servizio postale di stato o a mezzo dei servizi privati di recapito postale tramite raccomandata/espresso, apposita domanda redatta in lingua italiana su carta bollata da Euro 10,33), indirizzata al Comune di San Marzano Di S.G. (TA) - U.T.C., entro e non oltre le 12 del 13.12.02.

A tal proposito si precisa che, il recapito della predetta raccomandata/espresso contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi novità la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione "istanza di qualificazione".

Nella domanda, salvo quanto disposto dal c. 11/bis art. 8 L. 109/94 e s.m.i., per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1. Possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data del rilascio, per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara;
2. Insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359 cod. civ. con altri concorrenti;
3. L'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, L. n° 68/99) - (solo per le imprese che occupano più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato assunzioni dopo il 18.01.02);
4. Di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di _____ con il numero, la data di iscrizione e la specifica attività dell'impresa. Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui art. 10, c. 1 /bis, 12, c. 5 e 13, c. 4, della L. 109/94 e s.m.i. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale. Questo Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Resp.le del procedimento è l'Arch. R. Marinotti Dirigente dell'U.T.C.

Il Dirigente U.T.C.
Arch. Raffaele Marinotti

Il Sindaco
On. Dott. Giuseppe Tarantino

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

Avviso di gara lavori idrici località Posta Fissa.

1) STAZIONE APPALTANTE: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Corso Roma 2, 71100 Foggia. Tel. 0881/785246 - fax 0881/774634.

2) Procedura di gara: Pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94, come modificata dalla legge 166/2002, del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000.

3.1 Luogo di esecuzione: Comune di Candela (FG);

3.2 Descrizione dei lavori: razionalizzazione di condotte idriche distributrici per l'irrigazione finalizzata anche al risparmio di acqua - estensione del distretto 1 - Canestrello località Posta Fissa, in agro di Candela - comprensorio irriguo sinistra Ofanto;

3.3 Importo complessivo dell'appalto: Euro 901.673,06 (compreso oneri sicurezza). Categoria prevalente: OG6;

3.4 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, Euro 14.955,17.

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- a) acquedotti, opere di irrigazione, ecc. Euro 645.886,65, oltre oneri sicurezza Euro 10.972,33 - categoria OG6 (prevalente) classifica III;
- b) impianti elettrici, trasmissione dati, ecc. Euro 181.518,41 oltre oneri sicurezza Euro 2.946,19, categoria OS30 classifica I scorporabile - non subappaltabile;
- c) edifici civili ed industriali Euro 59.312,83 oltre oneri di sicurezza Euro 1.036,65 categoria OG1.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, (artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m.).

4) TERMINE DI ESECUZIONE: 365 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) DOCUMENTAZIONE DI GARA: Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza. il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la sede tecnica del Consorzio per la Bonifica della Capitanata a Foggia in Via Pesola n. 34 (Ing. Pisanelli - tel. 0881/63-3456).

Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sui siti internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e del Consorzio www.consorzio.fg.it.

6. Termine presentazione offerte: 17 Dicembre 2002 ore 14,00. Le offerte dovranno pervenire alla sede del Consorzio, Corso Roma, 2 - Foggia, con le modalità di presentazione previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.1 apertura offerte: prima seduta pubblica: 18 dicembre 2002 ore 9.30, presso la predetta sede; La seconda seduta pubblica sarà espletata, salvo quanto previsto all'ultimo periodo del punto 15 del presente bando, presso la medesima sede, alle ore 9.30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% del-

l'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.93 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, e/o di una compagnia di assicurazione, e/o dall'intermediario finanziario summenzionato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore del Consorzio valida fino al collaudo provvisorio o comunque fino a 365 giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;

9) FINANZIAMENTO: Cofinanziamento U.E. - Stato Regione Puglia - P.O.R. Puglia 2000/2006. Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 352 del 23.5.2002.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma I, della legge 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 166/2002, degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della

qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2001, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: a termini dell'art. 21 comma 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m., e dell'art. 89, commi 1 e 4, del D.P.R. 554/99, mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base della gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- si precisa che possono assumere in appalto i lavori relativi alla categoria scorporabile "OS30" anche imprese qualificate nella categoria "OG11", per classifica I - non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge 68/99;

- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste al comma 1/bis dall'art. 21, della legge 109/94 e s.m. e all'art. 89, comma 4, del D.P.R. 554/99;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente", in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma II, della legge 109/94, come modificato dalla legge n. 166/2002 nonché la polizza di cui al III comma del predetto art. 30 e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma assicurata pari ad Euro 500.000;

- si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11/quarter, della legge 109/94 e s.m.;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
- nel caso di concorrenti costituiti al sensi dell'art. 10, comma I, lettere d), e) ed e/bis), della legge 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95., comma III, del D.P.R. 554/1999 (associazioni di tipo verticale);
- nel caso di concorrenti costituiti in forma di associazione mista i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui al suddetto art. 95, commi II e III;
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in EURO; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45.6 del medesimo D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale di appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'Indicazione dell'importo delle ritenute di garanzia, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge 109/94 e s.m.-;
- è esclusa la competenza arbitrale;
- il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo con recapito presso la succitata sede del Consorzio tel. 0881/785203; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

- con riferimento al punto 6.1 del presente bando, si precisa che il Consorzio si riserva la possibilità di espletare la gara in un'unica seduta pubblica anziché in due nel caso in cui il soggetto deputato all'espletamento della gara, dopo aver riscontrato, tramite il Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei LL.PP., la veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e s.m., dovesse ritenere non necessario effettuare ulteriori verifiche.

Foggia, lì 11 novembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe d'Arcangelo

**CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
FOGGIA**

Avviso di gara lavori idrici distretti 2/A, 2/B e 2/C.

- 1) STAZIONE APPALTANTE: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Corso Roma 2, 71100 - Foggia. Tel. 0881/ 785246 - fax 0881/774634.
- 2) Procedura di gara: Pubblico incanto, ai sensi della legge 109/94, come modificata dalla legge 166/2002, del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000.
 - 3.1 Luogo di esecuzione: Comuni di Torremaggiore, Lucera, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo D. - (FG);
 - 3.2 Descrizione dei lavori: razionalizzazione di condotte idriche distributrici per l'irrigazione finalizzata anche al risparmio di acqua - miglioramento funzionale dei distretti 2/A, 2/B e 2/C del comprensorio irriguo Fortore.
 - 3.3 Importo complessivo dell'appalto: Euro

- 543.829,11 (compreso oneri sicurezza). Categoria prevalente: OG6;
- 3.4 oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, Euro 15.494,49.
- 3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:
- acquedotti, opere di irrigazione, ecc. categoria OG6 prevalente Euro 314.185,26, di cui Euro 8.634,04 per oneri di sicurezza - classifica II;
 - impianti elettrici, trasmissione dati, ecc, categoria OS30 scorporabile - non subappaltabile - Euro 213.331,30 di cui Euro 6.207,95 per oneri di sicurezza - classifica I;
 - lavori in terra categoria OS1 Euro 16.312,55, di cui Euro 652,50 per oneri di sicurezza.
- 3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, (artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m.).
- 4) **TERMINE DI ESECUZIONE:** 365 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- 5) **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la sede tecnica del Consorzio a Foggia in Corso Roma, 2 (ing. Procaccini tel. 0881/785242). Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili nei siti internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e del Consorzio www.consorzio.fg.it.
6. Termine presentazione offerte: 18 Dicembre 2002 ore 14,00. Le offerte dovranno pervenire alla sede del Consorzio, Corso Roma, 2 - Foggia, con le modalità di presentazione previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.
- 6.1 apertura offerte: prima seduta pubblica: 19 Dicembre 2002, ore 9,30, presso la predetta sede; La seconda seduta pubblica sarà espletata, salvo quanto previsto all'ultimo periodo del punto 1, 5 del presente bando, presso la medesima sede, alle ore 9.30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax.
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
- 8) **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.93 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - da una dichiarazione di un istituto bancario, e/o di una compagnia di assicurazione, e/o dall'intermediario finanziario summenzionato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Consorzio valida fino al collaudo provvisorio o comunque fino a 365 giorni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- 9) **FINANZIAMENTO:** Cofinanziamento U.E. - Stato - Regione Puglia - P.O.R. Puglia 2000/2006. Determinazione del Dirigente del

Settore Agricoltura della Regione Puglia n. 355 del 23.5.2002.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma I, della legge 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, come modificato ed integrato dalla legge 166/2002, degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri stati membri della U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere,

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: a termini dell'art. 21 comma I. lett. b), della legge 109/94 e s.m., mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base della gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante,

15. ALTRE INFORMAZIONI:

- con riferimento alla categoria scorporabile "OS30", si precisa che sono ammesse a parte-

cipare alla gara anche imprese qualificate nella categoria OGI 1 per classifica 1 - non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge 68/99;

- si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste al comma 1/bis dall'art. 21, della legge 109/94 e s.m.;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 11, della legge 109/94, come modificato dalla legge n. 166/2002 nonché la polizza di cui al III comma del medesimo art. 30 e all'art. 103 del D.P.R. 554/99 per una somma assicurata pari ad Euro 500.000;

- si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11/quarter, della legge 109/94 e s.m.;

- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

- nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e/bis), della legge 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma III, del D.P.R. 554/1999 (associazione di tipo verticale);

nel caso di concorrenti costituiti in forma di associazione mista i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui al suddetto art. 95, commi II e III;

- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in EURO; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45.6 del medesimo D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di

acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale di appalto;

- gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione dell'importo delle ritenute di garanzia; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge 109/94 e s.m.;
- è esclusa la competenza arbitrale;
- il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo con recapito presso la succitata sede del Consorzio tel. 0881/785203; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- con riferimento al punto 6/1 del presente bando, si precisa che il Consorzio si riserva la possibilità di espletare la gara in un'unica seduta pubblica anziché in due nel caso in cui il soggetto deputato all'espletamento della gara, dopo aver riscontrato, tramite il Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei LL.PP., la veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e s.m., dovesse ritenere non necessario effettuare ulteriori verifiche.

Foggia, lì 11 novembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe d'Arcangelo

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara affidamento servizio pulizia collegi universitari.

Ente appaltante: E.D.I.S.U. Università di Bari Via

Einstein, 39 - 70124 Bari Tel. 080/5438111 - fax 080/5576028 - sito internet: www.edisuniversita.ba.it.

Oggetto dell'appalto: n. CPC 874 - Servizio di pulizia dei collegi "B. Petroni" di Via Salvemini, 2/H "Caldarola" Via Carabiniere G. Del Conte e "D. Fresa" Via Colaiani, 24 siti in Bari.

Durata dell'appalto: 1 anno con possibilità di proroga.

Importo della gara: la somma massima da non superare quale canone mensile complessivo per il servizio ai tre Collegi è di Euro 9.600,00 + IVA.

Luogo di esecuzione: collegi siti in Bari, come specificati nell'oggetto dell'appalto, pure indicati nel capitolato d'appalto visibile presso il Settore Affari Generali dell'Ente.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica come da art.6 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

Criterio di aggiudicazione: modalità indicate all'art.23, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95 e con applicazione di quanto disposto dall'art. 25 dello stesso Decreto.

Requisiti per la partecipazione alla gara: requisito minimo per la partecipazione alla gara è l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'IVA indicata con la lettera b) al punto 3 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274 e successive modificazioni.

Pagamento: il pagamento della prestazione sarà effettuato mensilmente con le modalità previste dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Divieto di subappalto: è fatto divieto di subappaltare il servizio.

Invio e presentazione delle offerte: le imprese dovranno far pervenire, entro le ore 13,00 del giorno 19/12/2002 (termine perentorio), a mezzo di raccomandata a.r. del servizio postale o agenzie autorizzate all'indirizzo dell'Ente, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura,

con la dicitura “OFFERTA SERVIZIO DI PULIZIA”, contenente: una prima busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura “contiene documenti” nella quale devono essere racchiusi:

- 1) certificato di iscrizione per l'attività oggetto dell'appalto, nel registro delle imprese della Camera di Commercio o nell'albo delle imprese artigiane di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Il certificato dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata. E' ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale devono risultare gli elementi essenziali del certificato;
- 2) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal rappresentante legale o dal titolare della ditta offerente con la quale si attesti:
 - a) di aver preso visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e di accettare senza riserve le condizioni di tutte le clausole in essi riportate;
 - b) di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; che la ditta ha effettuato sopralluogo presso le strutture oggetto dell'appalto, di aver tenuto conto, nella formulazione, della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro, di previdenza e d'assistenza; di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali, particolari, nessuna esclusa od eccettuata che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sul servizio e di giudicare pertanto remunerativa e compensativa di tutti gli oneri l'offerta economica presentata;
 - c) che le retribuzioni applicate al personale impiegato nel servizio non saranno inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese di pulizia, oltre alle integrazioni previste dagli accordi integrativi

territoriali, salvo eventuali agevolazioni che dovranno essere dichiarate e comprovate dall'aggiudicatario;

- d) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;
 - e) che il dichiarante e l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.;
 - f) il nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche, finanziarie e di solvibilità dell'impresa in relazione all'importo globale posto a base dell'appalto. Alla suddetta dichiarazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- 3) cauzione: attestazione dell'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo massimo della gara e quindi di Euro 2.112,00 e potrà essere costituita con fideiussione bancaria o assicurativa.

Una seconda busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con la dicitura contiene “OFFERTA ECONOMICA”, formulata utilizzando tassativamente apposito modulo, corredato da competente bollo, in distribuzione presso il Settore Affari Generali dell'E.D.I.S.U., detto modulo, dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato in calce dal legale rappresentante della ditta. La mancata utilizzazione del modulo allegato per la redazione dell'offerta, la correzione delle sue voci o l'incompletezza della sua compilazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di discordanza fra il ribasso percentuale scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Ente appaltante.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

In tale busta non dovrà essere inserito alcun altro documento.

Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso la sede dell'E.DI.S.U. Università in seduta pubblica.

L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10,00 del giorno 20/12/2002.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute fuori termine e quelle non compilate secondo le indicazioni fornite dal presente bando.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827 (sorteggio).

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia intervenuta la stipula del contratto o, comunque, una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Per la presa visione dei luoghi di esecuzione del servizio si dovrà contattare l'Economista dell'Ente (tel. 080/5438042).

Il responsabile del procedimento è il Dott. L. Salvatore GIUNTA (tel. 080/5438070).

Della presente gara non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione. Il bando integrale ed il capitolato si possono chiedere al Settore AA.GG. (tel. 080/5438070) e sono scaricabili dal sito internet: www.edisuniversitala.it

Il Direttore
Dott. Giuseppe Lacatena

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGIO BARI

Avviso di gara lavori restauro cattedrale di Acquaviva delle Fonti.

1) Stazione Appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio della Puglia - Piazza Federico II di Svevia, 70122 Bari - Tel. 080/5286200-5286111 - Fax 080/5245540;

2) Procedura di Gara: licitazione privata ai sensi della L. 109/94 e s.m. - Procedura accelerata a norma dell'art. 81 D.P.R. 554/99.

3) Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1.luogo di esecuzione: Acquaviva delle Fonti (Ba) - Cattedrale;

3.2.descrizione: lavori di restauro della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti (Ba);

3.3.importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 566.250,65 (cinquecentosessantaseimiladuecentocinquanta/65 Euro);

3.4.oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 59.320,42 (cinquantanovemilatrecentoventi/42 Euro);

3.5.lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori di restauro; categoria prevalente OG2, classifica III;

3.6.gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le vigenti leggi;

3.7 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, c. 1, lett. c), della L. 109/94 e s.m.;

4) Termine di Esecuzione: 480 (quattrocentotanta) gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) Soggetti ammessi alla gara: con correnti di cui all'art. 10, c. 1, della L. 109/94 e s. m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d),e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5. L. 109/94 e s. m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri

dell'U. E. alle condizioni di cui all'art. 3, e. 7, del D.P.R. n. 34/2000;

- 6) Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto I. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 6.12.2002. Non saranno prese in considerazione domande fatte pervenire con modalità diverse. Il plico contenente la domanda deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato con ceralacca e controfirmato e deve recare, all'esterno, l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per Lavori di restauro della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti (Ba)". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

- 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:
- a) dichiara, indicandole ed esplicitandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, c. 1, lettere

a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.;

- b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 27.12.56, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, inoltre indica i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure dichiara che nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalle suddette cariche (dichiarazione da rendersi, pertanto, a pena di esclusione, anche in caso negativo);
- e) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;
- f) nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui del punto 1), lett. a) (limitatamente alle lettere b) e e) dell'art. 75, c. 1, del DPR 554/99 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, c. 1, lett. b) e e) del DPR 554/99 e s. m.

La domanda,, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

- 7) Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le nonne per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni dieci (10) dalla data di scadenza della presentazione delle domande.
- 8) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
 - a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.09.93, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del

concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 gg. dalla data della licitazione. A tal proposito si precisa che la firma del fideiussore dovrà essere, pena l'esclusione, autenticata nelle forme di legge.

- 9) Finanziamento: Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate con finanziamento di cui alla L. 29/12/2000 n. 400 - D.D.G. 5/11/2001;
- 10) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;
(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.)
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara;
- 11) Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89 c. 4 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo della media aritmetica degli scarti verranno prese in considerazione le sole offerte che hanno costituito la media aritmetica dei ribassi. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del Responsabile del procedimento.

12) Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

13) Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e di cui alla L. 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della L. 109/94 e s. m. nonché la polizza di cui all'art. 30, c. 3, della medesima legge e all'art. 103 del DPR 554/99 per una somma assicurata pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per la distruzione e il danneggiamento delle opere e pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila /00) contro la responsabilità civile verso terzi;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, della L. 109/94 e s.m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- j) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), della L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, e. 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3. del

medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

- l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;
- m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto;
- n) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di Avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/ Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a Garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, e. 1-ter, della L. 109/94 e s.m.;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della L. 109/94 e s.m.;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: Arch. Gian Marco Jacobitti c/o Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Piazza Federico II di Svevia 70122 tel. 080/5286200.

14) Data di spedizione del bando di gara: Il bando è

stato inviato per la pubblicazione sul B.U.R. Puglia il 15.11.2002

Bari, li 13 novembre 2002

Soprintendente
Arch. Gian Marco Jacobitti

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118).

Con Determinazione Dirigenziale del 28.5.2002 è stato adottato il Bando per l'ammissione ai Corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria.

Corsi aziendali, di cui all'art. 1 del bando di ammissione, sono istituiti presso le Aziende USL e sono organizzati dai rispettivi Direttori generali.

La Direzione dei Corsi è affidata al Responsabile della Centrale operativa 118 territorialmente competente. Il Direttore del Corso, negli ambiti provinciali in cui insistono più AUSL, si avvale della collaborazione di un Referente aziendale, indicato dal Direttore generale.

Il Direttore del Corso entro 15 giorni dall'emanazione dei seguenti indirizzi, individua i docenti per ciascun Corso aziendale, di concerto con i Direttori generali delle Aziende comprese nel territorio provinciale, tenuto conto delle specifiche professionalità in relazione alle discipline del programma formativo. L'elenco dei docenti viene notificato, entro i successivi 15 giorni, al Comitato tecnico scientifico regionale, costituitosi presso l'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia, che esercita funzioni di verifica. Il Comitato tecnico scientifico regionale svolge, altresì, funzioni di supporto e consulenza ai Direttori dei Corsi, durante tutte le fasi di programmazione e realizzazione delle attività formative.

Gli animatori di formazione, che devono esprimere giudizi sul percorso formativo effettuato dai frequentanti per ogni singola fase del Corso, saranno individuati dall'elenco di cui al BURP n. 102 del 4.10.1999 e successive integrazioni. Il Direttore dei corsi indica un animatore per ciascun Corso.

La graduatoria degli idonei viene affissa presso l'Albo della AUSL e, secondo le indicazioni che saranno fornite contestualmente, gli ammessi devono confermare la propria partecipazione entro dieci giorni dall'inizio del Corso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria degli idonei per i posti che si siano resi vacanti per rinuncia ovvero per cancellazione, decadenza o altri motivi. La frequenza del Corso è obbligatoria, ai sensi dell'art. 5 del Bando di ammissione.

Complessivamente la Formazione Teorica ha la durata di 100 ore ed il progetto formativo si articola su obiettivi didattici relativi agli Aspetti Relazionali, Cognitivi e Gestuali.

Tali obiettivi formativi saranno realizzati in tre moduli:

1° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti relazionali, della durata di 10 ore, riguarda le tematiche Medico legali e tecnico organizzative;

2° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti cognitivi teorici di natura specialistica, della durata di ore 20, verte sulle patologie che stanno alla base delle situazioni critiche che richiedono interventi urgenti;

3° modulo, relativo prevalentemente ad aspetti cognitivo-gestuali, della durata di 70 ore, è riferito ai principi generali di assistenza e monitoraggio del paziente critico e gli addestramenti in situazione simulata (Corsi di BLS, PBLSD, ACLS, ATLS-PTC). Per lo svolgimento degli addestramenti in situazione simulata, i docenti dovranno essere individuati tra gli istruttori certificati dalle associazioni AHA, IRC, ERC,

Il Tirocinio Pratico, della durata di 300 ore, è articolato così come definito all'art. 5 del Bando di ammissione.

L'intera durata del Corso deve essere compresa tra non meno di quattro e non più di sei mesi. Le AUSL devono garantire, di norma, due Corsi annuali.

I Direttori generali individuano la sede per la formazione teorica (le aule devono essere adeguate al

numero ed alle attività da svolgere), rendendo disponibili le risorse tecnologiche e umane, per le attività segretariali, necessarie per la sua realizzazione.

I Direttori dei Corsi individuano le Unità operative ove realizzare il tirocinio pratico, garantendone, comunque, la disponibilità qualora le specifiche attività disciplinari non siano individuabili nell'ambito della AUSL in cui si svolge il Corso.

Il testo consigliato per la preparazione teorica è "Il Manuale di ACLS", edito da Centro Scientifico Editore - Torino. Altro materiale didattico sarà messo a disposizione durante i Corsi.

I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi alla attività di formazione, di cui al presente disciplinare. La relativa polizza assicurativa è garantita dalle AUSL organizzatrici.

La Commissione aziendale, che esercita le verifiche circa la competenza acquisita dai singoli partecipanti ed esprime il giudizio di idoneità, è presieduta dal Direttore del Corso ed è composta da un membro designato dal Comitato tecnico scientifico regionale, nonché da uno tra i docenti del Corso, designato dal Direttore generale della AUSL, che adotta i relativi provvedimenti. La Commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con funzioni di segretario, individuato dal Direttore generale. Il giorno e l'ora della valutazione finale viene comunicata, almeno dieci giorni prima della data prevista, attraverso un avviso affisso presso l'Albo della AUSL.

Alla valutazione finale, fermo restando quanto stabilito dall'art. 6 del Bando di ammissione, si accede dopo il superamento degli addestramenti in situazione simulata nel 3° Modulo relativo agli aspetti cognitivo-gestuali.

La valutazione finale consiste in un colloquio sulle attività formative realizzate durante il Corso. L'esito della valutazione consiste in un giudizio positivo o negativo di Idoneità.

Esclusivamente ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione si avvale di un punteggio di 30 punti, che vengono attribuiti da 6 a 10 alle prove sostenute al termine del 3° modulo e da 0 a 20 sul colloquio finale. Il minimo del punteggio complessivo per conseguire il giudizio positivo di Idoneità è di 18/30 punti.

Al termine delle prove viene affisso l'elenco dei partecipanti con il relativo giudizio positivo o negativo di Idoneità.

Delle operazioni sulla valutazione finale, la Commissione deve redigere processo verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far scrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento della valutazione finale, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dal termine dei colloqui e trasmettere alla Regione tutti gli atti della valutazione, per gli adempimenti di conseguenza.

1° Modulo
Obiettivi formativi: aspetti di tipo relazionale-organizzativo.
Durata: ore 10.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità:

ARGOMENTI		ORE	DOCENTI	DOCENTI con funzione sostitutiva o integrativa
1	Rapporto con il paziente ed utenza.	1	Responsabile della C.O.	Medico-Legale
2	Rapporti con le forze dell'ordine e della Magistratura.	1		
3	Le responsabilità giuridiche e medico-legali (certificazioni, TSO, ASO, constatazione di morte, ecc.).	2	Medico-Legale	Psichiatra
4	Comunicazione tra le varie componenti EMS. Organizzazione, lavoro in équipe.	1	Responsabile della C.O.	Protezione civile
5	Gestione Check-list	1	Medico Emergenza Territoriale Medico Pronto Soccorso	Rianimatore
6	Conoscenza e manutenzione delle attrezzature e dispositivi	1	Medico Emergenza Territoriale	Medico Pronto Soccorso Rianimatore
7	Rischio infettivo	1	Medico Prevenzione	Responsabile C.O.
8	Schede cliniche. Scheda regionale unificata della Centrale Operativa 118.	1	Responsabile della C.O.	Medico Emergenza Territoriale
9	Sistemi di radiotelecomunicazioni/cartografia	1	Responsabile della C.O.	
Totale ore		10		

2° Modulo

Obiettivi formativi: aspetti cognitivi teorici di natura specialistica.

Durata: ore 20.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità:

MODULI		ORE	DOCENTI	DOCENTI con funzione sostitutiva o integrativa
1	Prima assistenza al neonato. Convulsioni febbrili	1	Pediatra	Medico Emergenza Territoriale Medico Pronto Soccorso
2	Insufficienza respiratoria acuta dell'adulto	2	Rianimatore	Medico di P.S.
3	Dolore toracico acuto	1	Cardiologo	Docente ACLS
4	Sindrome coronaria acuta (IMA e Angina instabile)	1		
5	Shock cardiogeno (versamento pericardio, tamponamento cardiaco), edema polmonare	1		
6	Disturbi del ritmo cardiaco	1		
7	Dolore addominale acuto	1	Medico Pronto Soccorso	Chirurgo generale
8	Ictus cerebrale, Ipertensione endocranica, Epilessia	1	Medico Pronto Soccorso	Rianimatore Neurologo
9	Intossicazione acuta	1	Rianimatore	Medico Pronto Soccorso
10	Patologia da agenti fisici	1	Medico Pronto Soccorso	Rianimatore
11	Perdita di coscienza breve	1	Medico Pronto Soccorso	Neurologo
12	Disturbi del comportamento	1	Psichiatra	Neurologo
13	Coma	1	Rianimatore	Medico Pronto Soccorso
14	Condizioni acute in gravidanza (Parto precipitoso, eclampsia, placenta praevia, gravidanza extrauterina)	2	Ginecologo	Medico Pronto Soccorso
15	Trasporto del paziente (monitoraggio, assistenza, manutenzione attrezzature/dispositivi, rischio infettivo, rischio ambientale, schede cliniche)	2	Medico Emergenza Territoriale	Rianimatore
16	Percorso regionale politrauma	2	Responsabile C.O.	
Totale ore		20		

3° Modulo

Obiettivi formativi: aspetti di tipo cognitivo-gestuali.

Durata: ore 70.

Alla fine del corso l'allievo deve avere acquisito le seguenti abilità:

TEMI		ORE	ARGOMENTI	DOCENTI
1	Approccio al paziente critico	6	Triage. Codifiche.	Responsabile C.O. Medico Pronto Soccorso
2	Stato di non coscienza, arresto cardiaco, ostruzione vie aeree adulto	8 + 24 (32)	Sostegno di base alle funzioni vitali. Defibrillazione (BLS-D). Sostegno vitale avanzato della funzione cardiaca (ACLS).	Docente BLS-D ACLS
3	Stato di non coscienza, arresto del respiro, arresto cardiaco, ostruzione vie aeree bambino e neonato	8	Sostegno di base alle funzioni vitali del bambino. Defibrillazione (PBLIS-D)	Docente P BLS-D
4	Trauma cranio-cervicale	24	Supporto preospedaliero alle funzioni vitali nel trauma (ATLS-PTC)	Docente ATLS-PTC
5	Politrauma (toracico, addominale, facciale, arti, amputazione)			
6	Trauma vertebrale			
Totale ore		70		

Tirocinio Pratico - Durata: ore 300.

Il Direttore del Corso avrà il compito di individuare, di concerto con i Direttori di ciascuna U.O. interessata, in cui i discenti praticheranno il training guidato, i Dirigenti medici che dovranno svolgere le funzioni di guida e di affiancamento (Tutor).

I Tutors potranno svolgere le attività previste per non più di due discenti per ciascun periodo di frequenza e nelle U.O. interessate non devono essere ammessi, di norma, più di quattro discenti contemporaneamente.

a. Indirizzi:

Il Tutor si preoccupa di

1. analizzare insieme all'allievo la fase pre-ospedaliera di ogni iter diagnostico-terapeutico;
2. presentare il razionale della terapia farmacologia (vie di somministrazioni, dosi, indicazioni e complicanze);
3. far partecipare il discente alla discussione dei casi clinici;
4. far conoscere i dispositivi e le attrezzature diagnostiche, di monitoraggio e terapeutiche e di spiegarne il loro uso;
5. far esercitare l'allievo nel controllo giornaliero delle check-list, comprese quelle dei carrelli di emergenza;
6. far partecipare l'allievo ai rapporti di comunicazione con il paziente e i familiari.

b. Metodo:

Il Tutor:

1. stabilisce con il discente all'inizio del periodo di frequenza il programma giornaliero di training;
2. chiarisce gli aspetti più importanti emersi alla fine degli interventi più urgenti (rebriefing) e suggerisce approfondimenti;
3. segue e documenta l'andamento del training sull'apposita scheda personale del discente.

U.O.	ORE	ARGOMENTI
UTIC	40	Farmaci cardiaci – Monitoraggio – ECG
Rianimazione	50	Trattamento del paziente non cosciente, Sedazione, Intubazione oro-tracheale, Ventilazione controllata, Ossigeno terapia, Interpretazione EGA
Pronto Soccorso	50	Triage, Traumatologia, Monitoraggio del paziente, Interpretazione EGA, Accesso venoso periferico, Cateterismo vescicale
Sala Operatoria	50	Accessi venosi, Linee di infusione, Sedazione, Ossigenazione, Intubazione oro-tracheale, Ventilazione controllata
Ostetricia-Ginecologia	20	Assistenza al parto e al neonato
Radiologia	20	Lettura radiogrammi del torace, addome e scheletro
C.O.	30	Sistema dispatch, Invio mezzi, Comunicazione, Lavoro in équipe, Cartografia e conoscenza del territorio.
Mezzi di Soccorso	40	Rischio ambientale, Triage, Estrinsecazioni, Immobilizzazione del paziente, Assistenza (scena e trasporto), Comportamento (équipe vs paziente-parenti); Strumentazione e monitoraggio; Check-list; Comunicazione con la C.O. e con altre componenti Emergenza Territoriale; Schede cliniche
Totale ore	300	

PITTA COSTRUZIONI LUCERA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La sottoscritta PITTA COSTRUZIONI S.p.A. con sede legale in Milano Via Marostica, 1 - C.F. 01921650717, sede secondaria in Lucera (Fg) alla S.P. 21 Km. 9 - Loc. Palmori, concessionaria del pubblico servizio di distribuzione gas metano nei Comuni interessati dal metanodotto di collegamento fra CAGNANO VARANO - CARPINO - ISCHITELLA - VICO DEL GARGANO - VIESTE e PESCHICI (FG)

COMUNICA

L'avvenuto deposito, del progetto e dello studio di impatto ambientale del metanodotto del Gargano, presso le sottoelencate amministrazioni e Enti:

- COMUNE DI CAGNANO VARANO (FG)
- COMUNE DI CARPINO (FG)
- COMUNE DI ISCHITELLA (FG)
- COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)
- COMUNE DI VIESTE (FG)
- COMUNE DI PESCHICI (FG)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Il progetto e il S.I.A. possono essere visionati presso le sopracitate amministrazioni ed enti per un periodo di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Lucera, li 13/11/2002

L'Amministratore Unico
Sig. Pitta Bruno

RETTIFICHE

LEGGE REGIONALE 31 ottobre 2002, n 18

“Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”.

Per mero errore materiale sul Bollettino Ufficiale del 4 novembre 2002, n. 139, alla pag. 10815, prima colonna, all'articolo 32, comma 4, i riferimenti: “di cui ai commi 1 e 2” devono intendersi: “di cui ai commi 1 e 3”.